

COMUNE DI VERGIATE



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nota di aggiornamento

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 D.Lgs.118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	Introduzione	Pag. 7
3.2	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 13
3.2.1	Quadro di riferimento Comunitario, Nazionale e Regionale	Pag. 13
3.2.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 20
3.2.3	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 23
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 31
3.3.1	Obiettivi individuati dal Governo Nazionale	Pag. 31
3.3.2	Situazione socio economica del territorio	Pag. 32
3.3.2.1	Territorio	Pag. 33
3.3.2.2	Popolazione e trend storico	Pag. 34
3.3.2.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 35
3.3.2.4	Parametri economici	Pag. 38
3.3.2.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 39
3.3.2.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 41
3.3.2.4.3	Conto economico	Pag. 43
3.4	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 45
3.4.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 45
3.4.2	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 47
3.4.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 48
3.4.3.1	Entrate	Pag. 49
3.4.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 50
3.4.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 51
3.4.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 53
3.5	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 54
3.5.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 54
3.5.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 55
3.5.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 56
3.5.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 57
3.5.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 58
3.5.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 59
3.5.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 60
3.5.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 61
3.5.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 62
3.5.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 63
3.5.1.10	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 64
3.5.1.11	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 65
3.5.1.12	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 66
3.5.1.13	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 67
3.5.1.14	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 68
3.5.1.15	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 69
3.5.1.16	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 70
3.5.1.17	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 71
3.6	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 72
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 73
4.1	Introduzione	Pag. 74
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 75

4.2.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 76
4.2.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 77
4.2.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1.00)	Pag. 79
4.2.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	Pag. 80
4.2.2.3	Entrate extratributarie (3.00)	Pag. 81
4.2.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 82
4.2.3.1	Entrate in c/capitale (4.00)	Pag. 83
4.2.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	Pag. 84
4.2.3.3	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	Pag. 85
4.2.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	Pag. 86
4.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 87
4.3.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 87
4.3.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 88
4.3.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 90
4.3.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 92
4.3.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 94
4.3.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 96
4.3.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 97
4.3.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 99
4.3.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 101
4.3.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 103
4.3.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 105
4.3.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 106
4.3.1.12	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 108
4.3.1.13	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 109
4.3.1.14	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 111
4.3.1.15	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 112
4.3.1.16	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 113
4.3.1.17	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 115
4.3.1.18	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 116
4.3.1.19	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 120
4.3.1.20	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 122
4.3.1.21	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 124
4.3.1.22	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 126
4.3.1.23	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 128
4.3.1.24	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 129
4.3.1.25	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 131
4.3.1.26	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 132
4.3.1.27	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 133
4.3.1.28	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 135
4.3.1.29	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 136
4.3.1.30	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 137
4.3.1.31	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 140
4.3.1.32	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 142
4.3.1.33	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 144
4.3.1.34	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 146
4.3.1.35	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 147
4.3.1.36	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 148
4.3.1.37	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 150
4.3.1.38	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 151
4.3.1.39	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 153
4.3.1.40	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 154

4.3.1.41	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 155
4.3.1.42	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 156
4.3.1.43	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 157
4.3.1.44	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 158
4.3.1.45	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 159
4.3.1.46	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 160
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 161
5.1	Introduzione	Pag. 162
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 163
5.3	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 165
5.4	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 166
5.5	PIANO BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Pag. 167

2 Premessa

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della Sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

I - SEZIONE STRATEGICA SeS

3.1 Introduzione

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Di seguito alcune considerazioni sulla situazione economica internazionale ed italiana estrapolate dalla relazione Annuale della Banca d'Italia.

PREMESSA

La pandemia di Covid-19 ha modificato profondamente le prospettive dell'economia per l'anno in corso e per gli anni a venire rispetto a quanto ci si poteva attendere sulla base degli andamenti del 2019.

Il 2019 aveva visto una riduzione della crescita dell'economia globale, riflesso del rallentamento del commercio internazionale, della debolezza di alcuni settori industriali e della frenata dell'accumulazione dovuta all'incertezza diffusa tra le imprese. Nell'area dell'euro il Consiglio direttivo della Banca centrale europea aveva allentato le condizioni monetarie per contrastare il deterioramento delle prospettive di crescita e l'indebolimento dell'inflazione. Alla fine dell'anno si intravedevano segni di stabilizzazione nell'economia internazionale.

Dopo il diffondersi dell'epidemia, il quadro per il 2020 è oggi profondamente cambiato. Secondo gli scenari formulati dal Fondo monetario internazionale, il prodotto mondiale registrerà una forte diminuzione, anziché una modesta crescita. Per l'economia italiana, rimasta pressoché stazionaria nel 2019, pur mostrando cospicui progressi nella competitività internazionale, nei livelli di indebitamento delle imprese e nelle condizioni del sistema bancario, si prevede la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale. Gli effetti delle misure di contenimento dell'epidemia sono stati significativi sulle condizioni economiche e finanziarie delle famiglie e delle imprese.

La rapidità del recupero dell'economia dipenderà dai tempi dell'emergenza sanitaria e dalla continuità della risposta delle politiche economiche, che è stata finora in tutti i paesi di portata eccezionale. Tutti gli scenari indicano che le conseguenze della pandemia sull'economia mondiale saranno comunque rilevanti e si estenderanno oltre il breve periodo.

Per dare conto degli effetti economici dell'epidemia di Covid-19, in questa Relazione i singoli capitoli dedicano un ampio spazio all'analisi dei primi mesi dell'anno in corso. La sezione monografica conclusiva ripercorre l'evoluzione della crisi pandemica, descrive i canali di trasmissione all'economia reale e gli orientamenti delle politiche adottate e propone alcune prime considerazioni sulle possibili implicazioni di medio periodo.

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

La crescita dell'economia globale nel 2019 è scesa al 2,9 per cento, risentendo delle persistenti tensioni commerciali internazionali e dei timori relativi alle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Il commercio globale è cresciuto meno dell'1 per cento.

Secondo le stime formulate dal Fondo monetario internazionale in gennaio, la crescita si sarebbe dovuta rafforzare nell'anno in corso, al 3,3 per cento, riflettendo la riduzione dell'incertezza in seguito alla sigla dell'accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina (phase-one deal) e di quello di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Negli scenari previsivi dell'FMI formulati in aprile, il prodotto mondiale registrerebbe invece una contrazione del 3,0 per cento nel 2020, concentrata soprattutto nel primo semestre; l'andamento dell'attività per l'anno in corso e per il 2021 resta molto incerto nelle economie avanzate e ancora di più in quelle emergenti.

Con il diffondersi dell'epidemia di Covid-19 a livello globale, molti paesi hanno adottato misure di contenimento progressivamente più restrittive. Ne sono derivati un forte calo della produzione, un aumento di eccezionale portata del numero di disoccupati, una caduta della domanda. I corsi petroliferi sono scesi in modo marcato e repentino per il crollo della domanda e per le crescenti difficoltà di stoccaggio. Le condizioni sui mercati finanziari hanno subito un rapido deterioramento.

La risposta delle politiche economiche è stata tempestiva e di ampiezza straordinaria. Le banche centrali sono intervenute per sostenere la liquidità sui mercati e il credito, riducendo i tassi di riferimento e avviando consistenti piani di acquisto di titoli, pubblici e

privati. I governi hanno stanziato risorse ingenti sia per finanziare la spesa sanitaria, sia per sostenere i redditi delle famiglie e la liquidità delle imprese. Il G20 ha deciso la sospensione del servizio dei debiti bilaterali dei paesi più poveri verso creditori ufficiali al fine di liberare risorse da destinare alle maggiori spese sanitarie. La decisione si è affiancata alle iniziative intraprese dalle istituzioni finanziarie internazionali a sostegno delle economie in difficoltà.

L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

Nel 2019 il prodotto nell'area dell'euro è cresciuto dell'1,2 per cento, ben al di sotto delle previsioni formulate un anno prima; ha rallentato in tutti i principali paesi. Il settore industriale si è indebolito, in special modo in Germania, dove l'attività ha segnato una brusca diminuzione, in particolare nel settore automobilistico. Alla riduzione della dinamica del PIL ha contribuito soprattutto l'andamento dell'interscambio commerciale. Dalla fine del febbraio di quest'anno l'epidemia di Covid-19 si è progressivamente estesa a tutti i paesi dell'area. Il conseguente calo della spesa di famiglie e imprese e l'adozione, dal mese di marzo, di misure di contenimento del contagio da parte di molti governi hanno determinato una forte contrazione dell'attività economica nel primo trimestre, già in rallentamento nello scorcio del 2019. Gli indicatori disponibili suggeriscono un'ulteriore e diffusa riduzione nei mesi primaverili. Anche l'occupazione ne ha risentito, flettendo in tutti i principali paesi.

Nella media del 2019 l'inflazione al consumo è scesa all'1,2 per cento, per effetto della netta decelerazione dei prezzi dei beni energetici; la componente di fondo è rimasta stabile all'1,0 per cento, per il secondo anno consecutivo. L'inflazione si è indebolita ulteriormente a partire da marzo 2020, in connessione con la forte caduta della domanda.

I singoli paesi hanno varato ampi interventi di bilancio per contenere gli effetti della pandemia e sostenere famiglie, lavoratori e imprese. Secondo le previsioni della Commissione europea, pubblicate lo scorso 6 maggio, nel 2020 l'indebitamento netto nella media dei paesi dell'area ammonterà all'8,5 per cento del PIL (0,6 per cento nel 2019). Il rapporto medio tra il debito e il prodotto aumenterebbe di quasi 17 punti percentuali rispetto al valore registrato nel 2019, collocandosi sopra il 100 per cento.

Le istituzioni europee hanno accresciuto i margini di manovra per i bilanci nazionali, rendendo più flessibile l'utilizzo dei fondi strutturali e la normativa sugli aiuti di Stato, e consentendo deroghe temporanee alle regole di bilancio comuni. Hanno inoltre predisposto nuove linee di prestito agli Stati membri (per 340 miliardi di euro, attraverso uno strumento di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza e una nuova linea di credito precauzionale rinforzata del Meccanismo europeo di stabilità) e la creazione di un fondo di garanzia della Banca europea degli investimenti per mobilitare risorse a beneficio delle imprese (per 200 miliardi). Infine le istituzioni europee hanno convenuto di lavorare alla creazione di un fondo per la ripresa, in grado di offrire una risposta adeguata alla crisi.

Nel 2019 il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha allentato le condizioni monetarie per contrastare l'indebolimento delle prospettive di crescita e di inflazione. È stato varato un ampio pacchetto di misure, tra cui la riduzione dei tassi ufficiali, il riavvio degli acquisti netti di titoli nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie (Expanded Asset Purchase Programme, APP) e l'introduzione di una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3).

Da marzo del 2020 il Consiglio direttivo è intervenuto con decisione, introducendo nuove misure miranti a fronteggiare i gravi rischi per l'attività economica connessi con il diffondersi dell'epidemia di Covid-19 e a garantire l'ordinata trasmissione della politica monetaria in tutti i paesi dell'area dell'euro. Per sostenere l'erogazione del credito a famiglie e imprese ha potenziato le operazioni di rifinanziamento: ha ridotto il costo delle TLTRO3 (da livelli già negativi), ne ha aumentato i fondi complessivamente erogabili (fino a circa 3.000 miliardi di euro), ha introdotto nuove operazioni di rifinanziamento a più lungo termine particolarmente vantaggiose. Per contrastare i rischi di segmentazione e assicurare condizioni finanziarie distese ha rafforzato l'APP, accrescendone la dotazione sino alla fine dell'anno; ha avviato un nuovo programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP) che consente di intervenire con flessibilità e decisione nei diversi mercati e paesi, superando i limiti autoimposti negli anni precedenti per gli acquisti di titoli e considerando l'ampliamento degli spread sovrani un rischio da contrastare per garantire l'efficace trasmissione della politica monetaria. Mediante questi due programmi saranno complessivamente acquistati titoli per più di 1.000 miliardi di euro nel corso del 2020.

Il Consiglio ha annunciato che, se necessario, ammontare e composizione del PEPP saranno rivisti per aumentarne l'efficacia; ha ribadito di essere pronto a ricorrere ulteriormente anche agli altri strumenti a sua disposizione in modo che tutti i settori dell'economia, incluso quello pubblico, possano beneficiare di condizioni di finanziamento accomodanti e di un'ampia disponibilità di fondi. La sua azione, complementare a quella dei governi nazionali e delle istituzioni europee, resterà orientata ad alleviare le conseguenze economiche dell'epidemia e a permettere, al termine dell'emergenza, un veloce e deciso recupero della crescita e dell'inflazione.

L'ECONOMIA ITALIANA

L'anno scorso il PIL ha decelerato, registrando una crescita dello 0,3 per cento. Gli investimenti sono aumentati decisamente meno

rispetto al 2018, frenati dall'incertezza diffusasi tra le imprese a seguito del rallentamento dell'economia globale e delle persistenti tensioni protezionistiche. I consumi delle famiglie hanno risentito della debole dinamica del reddito disponibile.

In un contesto di significativo indebolimento del commercio mondiale, le imprese italiane hanno sostanzialmente mantenuto le quote di mercato. Si è di riflesso ampliato il surplus di conto corrente, sostenuto anche dal miglioramento della bilancia turistica; la posizione netta sull'estero dell'Italia è risultata alla fine del 2019 prossima al pareggio.

A livello territoriale, nel 2019 l'attività economica è cresciuta nel Nord; si è mantenuta sui livelli dell'anno precedente nel Centro e nel Mezzogiorno. L'occupazione ha continuato ad aumentare, sebbene a un ritmo inferiore rispetto al 2018. L'espansione, più accentuata nella prima metà dell'anno, si è successivamente attenuata, riflettendo l'indebolimento ciclico. Il tasso di disoccupazione è diminuito, portandosi al 10,0 per cento nella media del 2019.

L'impulso della politica di bilancio, misurato dalla variazione dell'avanzo primario corretto per gli effetti del ciclo economico, è stato lievemente restrittivo; era stato espansivo nel quinquennio precedente.

Dalla fine di febbraio la diffusione dell'epidemia di Covid-19 ha determinato un forte impatto negativo sull'attività economica. Nel primo trimestre il PIL ha registrato una flessione del 4,7 per cento; sulla base di nostre valutazioni, il calo sarebbe stato più accentuato nelle regioni del Nord. Alla contrazione del prodotto avrebbe contribuito soprattutto la marcata diminuzione della spesa delle famiglie. Da marzo l'interscambio con l'estero e i flussi turistici hanno risentito della flessione della domanda globale e dell'interruzione delle attività produttive "non essenziali" disposta dal Governo per contrastare la diffusione dell'epidemia.

Gli indicatori disponibili segnalano una significativa caduta del prodotto anche nel secondo trimestre, che si rifletterebbe in un deciso calo nel complesso dell'anno in corso.

Da marzo l'emergenza sanitaria ha determinato una riduzione degli occupati, soprattutto tra i dipendenti a termine; nel complesso del primo trimestre è stata pari allo 0,4 per cento nel confronto con gli ultimi tre mesi del 2019. Il calo delle posizioni lavorative è stato in parte frenato dalla sospensione dei licenziamenti per motivi economici e dal potenziamento della Cassa integrazione guadagni. Il deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro potrebbe essere più accentuato nei mesi primaverili, specie nel segmento dell'occupazione a termine.

L'inflazione è stata particolarmente moderata nel primo trimestre e si è collocata su valori appena positivi in aprile. Sia le aspettative di inflazione registrate sui mercati finanziari dell'area dell'euro, sia le intenzioni espresse dalle imprese italiane sui propri listini nei prossimi dodici mesi sono state riviste al ribasso.

Le prospettive della finanza pubblica sono state decisamente modificate dall'emergenza sanitaria. Nelle previsioni ufficiali il disavanzo del 2020 e quello del 2021 salirebbero rispettivamente di circa 8 e 4 punti percentuali in rapporto al PIL rispetto a quanto programmato nella scorsa sessione di bilancio; il rapporto tra il debito e il PIL aumenterebbe di oltre 20 punti percentuali quest'anno, raggiungendo il 155,7 per cento, nel 2021 diminuirebbe grazie alla ripresa economica.

Un ritorno alla crescita dell'economia italiana nel prossimo decennio è possibile con adeguati aumenti della partecipazione al mercato del lavoro e dell'occupazione, degli investimenti e della produttività.

Il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto dell'1,1 per cento nel 2019, decelerando rispetto all'anno precedente. Il rallentamento ha rispecchiato quello dei redditi da lavoro dipendente; in senso opposto ha operato l'aumento delle prestazioni sociali, a seguito dell'erogazione del Reddito di cittadinanza. La crescita dei consumi delle famiglie si è attenuata a causa dell'andamento del reddito disponibile oltre che di un progressivo indebolimento degli indici di fiducia, su cui hanno influito le valutazioni meno favorevoli sulla situazione economica e sulla dinamica del mercato del lavoro. La propensione al risparmio è lievemente salita, pur restando su valori bassi nel confronto storico e internazionale.

Nell'anno in corso i redditi da lavoro risentiranno pesantemente dell'emergenza sanitaria. La contrazione dovrebbe essere più marcata per le famiglie con redditi da lavoro più bassi, tra le quali è più ampia l'incidenza di nuclei con una ridotta disponibilità di risorse finanziarie impiegabili per sostenere i consumi. Questi effetti dovrebbero essere attenuati dagli ammortizzatori sociali e dai provvedimenti che ne hanno previsto il rafforzamento e l'estensione a categorie non coperte.

Nella prima parte del 2020, principalmente a seguito della sospensione delle attività, gli indicatori disponibili segnalano una notevole contrazione della spesa, in particolare in alcuni comparti dei servizi e per l'acquisto di autoveicoli, di beni destinati alla casa e alla cura della persona; si è invece ampliata la spesa per i beni alimentari. Indicazioni di un deciso calo dei consumi provengono anche dall'andamento dei prelievi e dei pagamenti effettuati attraverso POS.

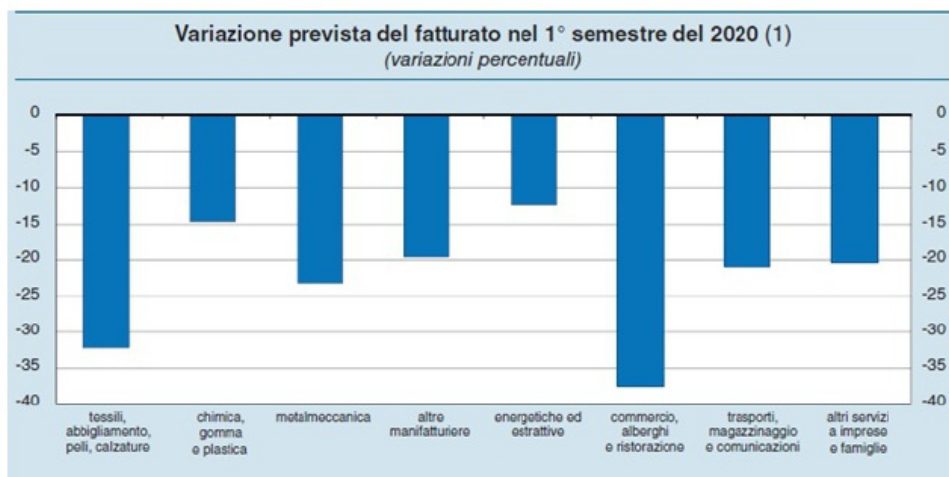
L'attività economica nel 2019 ha rallentato, risentendo degli andamenti sfavorevoli dell'economia globale e delle tensioni protezionistiche che hanno interessato soprattutto la manifattura.

All'inizio dell'anno in corso il sistema produttivo è stato colpito dalla diffusione dell'epidemia di Covid-19; ne è conseguita già nel primo trimestre una forte contrazione del prodotto. Il calo è stato più marcato per i servizi turistici, della ristorazione, di trasporto, ricreativi e

culturali, ma la flessione è stata diffusa. È diminuita anche la natalità di impresa: nel primo trimestre il saldo tra le iscrizioni e le cessazioni di aziende è stato ampiamente negativo, collocandosi al livello più basso degli ultimi sette anni.

Nelle indagini condotte dalla Banca d'Italia, le imprese valutano che gli effetti dell'epidemia si siano trasmessi soprattutto attraverso la riduzione della domanda interna, mentre il canale estero è stato particolarmente rilevante solo per il comparto del commercio, alberghi e ristorazione. I piani di investimento sono stati rivisti al ribasso già per il semestre in corso.

Le conseguenze della pandemia ripropongono le sfide strutturali cui devono rispondere le imprese italiane. Alla fine dello scorso anno l'impiego delle nuove tecnologie restava basso rispetto ai principali paesi europei; la quota di fatturato realizzata con il commercio elettronico, pur se in aumento, era ancora inferiore ai livelli registrati in Francia e in Germania.



Le famiglie e le imprese affrontano la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata di quella che avevano alla vigilia della doppia recessione del 2008-2013. Nel 2019 la ricchezza finanziaria delle famiglie è aumentata a un ritmo sostenuto, prevalentemente per effetto del rialzo dei corsi dei titoli; la crescita dell'indebitamento ha riguardato, come negli anni più recenti, soprattutto i debitori meno rischiosi. Il calo dei tassi di interesse sui mutui, scesi ai minimi storici, ha agevolato il servizio del debito. La redditività e le attività liquide nei bilanci delle imprese sono rimaste su livelli elevati rispetto al passato e la leva finanziaria ha continuato a ridursi. I bassi tassi di interesse hanno favorito la capacità di rimborso dei debiti finanziari. L'andamento dei finanziamenti alle piccole imprese è stato peggiore di quello complessivo.

Nei primi mesi del 2020 le famiglie hanno risentito della contrazione del reddito seguita alle misure di contenimento della pandemia e della caduta dei corsi dei titoli, che ha ridotto la ricchezza finanziaria; sono cresciute l'avversione al rischio e la preferenza per strumenti finanziari più sicuri. La capacità delle famiglie di far fronte agli effetti della crisi, sostenuta dal basso indebitamento e dal livello contenuto dei tassi di interesse, beneficerà delle misure adottate dal Governo per il sostegno dei redditi e delle moratorie sui debiti. Il fabbisogno di liquidità delle imprese è rapidamente aumentato in connessione con il calo delle vendite. Gli interventi varati per alleggerire l'onere dei rimborsi e facilitare l'accesso a nuovi prestiti contribuiscono in modo significativo a contenere il rischio che le tensioni di liquidità si traducano in crisi aziendali durature. Nel lungo periodo, tuttavia, gli interventi potrebbero determinare squilibri nella struttura finanziaria; i recenti provvedimenti del Governo volti a favorire un maggiore apporto di capitale di rischio al sistema produttivo concorrono a contrastare questa tendenza.

[8] Nel 2019 l'espansione dell'occupazione è proseguita a ritmi ridotti; la crescita ha interessato la componente a tempo parziale, mentre è rimasta stabile quella a tempo pieno. Il tasso di disoccupazione è sceso al 10,0 per cento, il livello più basso dal 2012. Nel corso dell'anno si è interrotto l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro che aveva caratterizzato gli anni precedenti: vi hanno inciso l'evoluzione demografica e i pensionamenti favoriti dall'introduzione della "quota 100" (L. 26/2019).

Nei primi mesi del 2020 l'emergenza sanitaria ha determinato un rapido deterioramento del mercato del lavoro. Secondo i dati amministrativi delle comunicazioni obbligatorie sui contratti avviati e su quelli cessati, già dai primi giorni di marzo il numero di nuovi rapporti alle dipendenze ha cominciato a ridursi, soprattutto nella componente a termine: tra gennaio e la fine di aprile di quest'anno sono state create quasi 600.000 posizioni in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. Il calo degli occupati è stato contenuto dal blocco dei licenziamenti e dal potenziamento della Cassa integrazione guadagni (CIG), che hanno sostenuto i rapporti a tempo indeterminato: i datori di lavoro hanno richiesto l'accesso a strumenti di integrazione salariale per oltre 7 milioni di dipendenti. Sono state introdotte sia forme di indennizzo per il lavoro indipendente, parasubordinato e stagionale, sia nuove misure di sostegno al reddito delle famiglie.

In alcuni settori, tra cui i servizi ricettivi e di ristorazione, le conseguenze dell'epidemia di Covid-19 potrebbero protrarsi anche dopo l'allentamento delle misure di sospensione delle attività a causa della flessione dei flussi turistici, dell'aggravio di costi connessi con l'adozione dei protocolli per la tutela della salute e di possibili variazioni della domanda dei consumatori. Nelle precedenti recessioni le

ricadute sui lavoratori sono state durature.

Il tasso di disoccupazione si è ridotto nel mese di marzo di quasi un punto percentuale rispetto a febbraio, collocandosi all'8,4 per cento, per effetto del significativo calo della partecipazione al mercato del lavoro: le restrizioni alla mobilità, il deterioramento delle prospettive occupazionali e la chiusura delle scuole hanno scoraggiato la ricerca di un impiego.

Le retribuzioni minime stabilite dalla contrattazione nazionale continuano a crescere molto lentamente, risentendo dell'elevata quota di dipendenti in attesa di rinnovo (oltre l'80 per cento). La dinamica potrebbe ulteriormente rallentare qualora l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura dovesse ritardare i processi negoziali.

L'impatto dell'emergenza Covid-19 sul mercato del lavoro

L'occupazione e le ore lavorate. – L'emergenza sanitaria iniziata alla fine di febbraio ha prodotto immediate ricadute sul mercato del lavoro. Secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nella media del primo trimestre del 2020 il numero di occupati sarebbe sceso dello 0,4 per cento rispetto ai tre mesi precedenti. I dati amministrativi sulle comunicazioni obbligatorie forniti dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) segnalano che l'andamento delle posizioni alle dipendenze nel settore privato è rimasto in linea con quello osservato nello stesso periodo del 2019 fino alla penultima settimana di febbraio, per poi subire un brusco peggioramento a partire dalla fine del mese. La dinamica negativa si è intensificata dalla fine di marzo: tra l'inizio dell'anno e il 23 aprile, al netto delle cessazioni, sono stati avviati quasi 600.000 contratti di lavoro in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. Il calo è dovuto interamente alla marcata flessione delle assunzioni che ha interessato quasi tutti i settori: vi hanno influito sia l'accresciuta incertezza circa l'evoluzione dell'epidemia di Covid-19, sia la sospensione di numerose attività economiche finalizzata al contenimento del contagio. Secondo nostre elaborazioni sui dati della Rilevazione sulle forze di lavoro, i provvedimenti di sospensione delle attività "non essenziali" adottati dal Governo nel mese di marzo hanno coinvolto 7,9 milioni di lavoratori, circa il 34 per cento dell'occupazione totale (il 61,1 per cento nell'industria e il 25,4 nel terziario). Le misure di fermo hanno interessato in misura leggermente inferiore le donne, a causa della loro maggiore presenza nei servizi "essenziali", ad esempio l'istruzione e la sanità.

L'impatto delle restrizioni potrebbe essere stato mitigato dall'accesso a forme di lavoro agile (smart working); l'effettivo ricorso a tale modalità di lavoro potrebbe però scontare i ritardi nell'utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto nelle imprese più piccole.

A tutela dell'occupazione permanente è stata disposta la sospensione di tutte le procedure di licenziamento per giustificato motivo oggettivo per cinque mesi, a partire dal 17 marzo, secondo quanto stabilito dal DL 18/2020 (decreto "cura Italia") e dal DL 34/2020 (decreto "rilancio").

Distribuzione degli occupati e delle retribuzioni mensili tra attività essenziali e attività sospese (valori percentuali; euro)		
VOCI	Attività essenziali	Attività sospese (non essenziali)
Occupati	66,1	33,9
Per settore:		
agricoltura	94,0	6,0
industria	38,9	61,1
servizi	74,6	25,4
Per tipologia di occupazione:		
dipendenti a termine	63,9	36,1
dipendenti permanenti	69,6	30,4
liberi professionisti	82,2	17,8
collaboratori e coadiuvanti	57,8	42,2
lavoratori in proprio, imprenditori e soci di cooperativa	47,0	53,0
Per residenza del lavoratore:		
Nord	63,0	37,0
Centro	68,1	31,9
Sud e Isole	70,8	29,2
Per caratteristiche demografiche del lavoratore:		
donne	72,2	27,8
uomini	61,7	38,3
cittadini italiani	67,0	33,0
cittadini stranieri	58,6	41,4
sotto i 35 anni	58,4	41,6
tra i 35 e i 54 anni	66,4	33,6
55 anni e più	73,3	26,7
Retribuzioni mensili	1.357	1.271

Fonte: elaborazioni su dati Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro; cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice la voce Mercato del lavoro: Rilevazione sulle forze di lavoro.

Contestualmente, per alleviare il costo del lavoro delle imprese a fronte del marcato calo dell'attività, il Governo ha introdotto nuove modalità di integrazione salariale che non richiedono la compartecipazione delle aziende al costo. Alle imprese che possono accedere alla CIG ordinaria e a quelle con un procedimento di CIG straordinaria in corso è stata destinata una CIG di emergenza con causale "Covid-19 nazionale"; un analogo strumento è previsto per i datori di lavoro aderenti al Fondo di integrazione salariale (FIS). Per tutte

reintrodotta la CIG in deroga. La durata massima di tutti questi trattamenti è di 18 settimane, di cui quattro attivabili solo nei mesi di settembre e ottobre⁷. Le restanti 14, fruibili entro agosto, risultano sufficienti a coprire la fase di sospensione delle attività, ma non l'intero periodo di blocco dei licenziamenti.

Le richieste per i trattamenti con causale "Covid-19 nazionale" e per la CIG in deroga hanno interessato oltre 7 milioni di lavoratori, pari a quasi la metà dei dipendenti del settore privato. Il ricorso agli strumenti di integrazione salariale ha raggiunto un massimo storico: nel 2009, durante la recessione, i lavoratori collocati mensilmente in CIG non avevano mai superato il numero di 700.000 e le ore lavorate pro capite si erano ridotte dell'1,7 per cento.

Questi interventi forniscono una copertura ridotta ai lavoratori temporanei, che rappresentano oltre il 17 per cento dei dipendenti, poiché non modificano la durata del rapporto a tempo determinato⁸. Inoltre, data la difficile congiuntura, le imprese potrebbero rinunciare all'attivazione di nuovi contratti, anche a carattere stagionale, e al rinnovo di quelli in scadenza. Per agevolare la prosecuzione dei rapporti a termine, il decreto "rilancio" ha sospeso l'obbligo di apposizione di una causale che ne giustifichi la proroga oltre i 12 mesi.

L'emergenza sanitaria ha interessato in maniera eterogenea i lavoratori indipendenti. L'82,2 per cento dei circa 1,4 milioni di liberi professionisti svolge attività non sottoposte a provvedimenti di sospensione; questa percentuale scende al 47,0 per cento per i 3 milioni di lavoratori in proprio. Il decreto "cura Italia" ha introdotto per il mese di marzo un'indennità pari a 600 euro destinata alla generalità dei lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'assicurazione generale obbligatoria e ai liberi professionisti titolari di partita IVA o collaboratori iscritti alla gestione separata dell'INPS, inclusi quelli la cui attività non è stata limitata da restrizioni. Alla data dell'8 maggio scorso l'INPS aveva accolto quasi 3 milioni di domande per il sussidio, a fronte di una platea potenziale stimata in circa 3,5 milioni di beneficiari, con un tasso di adesione intorno all'85 per cento.

La spesa complessiva è stata pari a quasi 1,8 miliardi di euro. Il decreto "rilancio" ha rinnovato, negli stessi termini, l'indennità per il mese di aprile; per maggio ha invece previsto importi differenziati ed elementi di condizionalità legati all'effettivo calo dell'attività e dei ricavi o dei redditi da lavoro connessi. Inoltre ai lavoratori autonomi sono destinati benefici fiscali a parziale copertura dei costi fissi e, per le attività più piccole, dei mancati ricavi. I liberi professionisti iscritti a enti di previdenza di diritto privato possono richiedere un'indennità di 600 euro per i mesi di marzo, aprile e maggio; l'accesso alla misura è limitato però ai percettori di redditi medi o bassi.

Nel corso del mese di maggio la riapertura delle attività, inizialmente circoscritta ai comparti manifatturieri, edili e del commercio all'ingrosso, è stata progressivamente estesa; i servizi ricettivi, di ristorazione e ricreativi, che impiegano il 7,0 per cento dei lavoratori dipendenti, rimangono comunque soggetti a forti limitazioni. In questi comparti, che hanno contribuito per quasi un quinto alla crescita occupazionale negli ultimi sette anni, vi è un'elevata incidenza di personale con contratti a tempo determinato (38,3 per cento, circa 500.000 lavoratori), spesso stagionali e di brevissima durata; tale categoria potrebbe avere difficoltà a trovare impiego in altri settori.

In un contesto di scarse prospettive occupazionali, il decreto "rilancio" ha esteso la durata del sussidio di disoccupazione (nuova assicurazione sociale per l'impiego, NASpI) per tutti coloro che ne hanno terminato il godimento a marzo o ad aprile. Ai lavoratori dipendenti domestici, stagionali, intermittenti o in somministrazione, che potrebbero avere un accesso limitato alla NASpI a causa della frammentarietà delle carriere, sono destinati sussidi di importo e durata variabili. Infine, per i nuclei familiari meno abbienti che hanno percepito redditi nulli o molto contenuti in aprile e che non accedono ad altri strumenti di sostegno, è stato introdotto un sussidio di due mesi denominato Reddito di emergenza, con requisiti di eleggibilità meno stringenti rispetto al Reddito di cittadinanza: in particolare vi possono accedere anche i cittadini stranieri residenti da meno di 10 anni.

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Relazione Annuale – Maggio 2020)

3.2 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.2.1 Quadro di riferimento Comunitario, Nazionale e Regionale

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Il rallentamento dell'economia mondiale, iniziato nel 2018, è proseguito anche nel 2019, registrando il tasso di crescita più debole dell'ultimo decennio (2,9 per cento dal 3,6 per cento), per effetto dell'acuirsi delle restrizioni agli scambi commerciali e della crescente incertezza a livello globale. Le tensioni tra Stati Uniti e Cina, già in atto dal 2018 e accentuatesi nel corso della scorsa estate, hanno condotto ad un rallentamento dell'attività manifatturiera su scala globale (allo 0,8 per cento dal 3,1 per cento), influenzando negativamente le aspettative degli operatori economici. Le tensioni geopolitiche, le incertezze legate alla tempistica e alle modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE, il permanere di situazioni socio-economiche complesse in alcuni paesi emergenti, unitamente ai fattori ambientali hanno ulteriormente eroso il contesto internazionale. L'incertezza complessiva si è anche tradotta in una diminuzione degli investimenti esteri globali (-1,0 per cento rispetto al 2018) che ha interessato in misura differente le diverse aree geo-economiche.

La lunga fase di espansione dell'economia degli Stati Uniti ha perso slancio, avendo registrato nel 2019 un tasso di crescita del 2,3 per cento (dal 2,9 per cento dell'anno precedente). L'incertezza derivante dalle tensioni commerciali ha influenzato l'andamento degli investimenti e dei consumi privati, sebbene la spesa pubblica abbia fornito un apporto positivo. Nel corso dell'anno, l'economia ha risentito dei maggiori costi delle produzioni interne per effetto dei dazi sui beni importati, unitamente al minore supporto delle misure fiscali, cui si è affiancata la decelerazione della domanda estera. L'insieme di tali fattori ha influito sulla produzione manifatturiera, che è diminuita dell'1,3 per cento, riguardando sia i beni durevoli che non durevoli. Altri due aspetti hanno contribuito alla debolezza della manifattura. Da un lato, i minori prezzi del petrolio hanno condotto ad una domanda più contenuta di trivelle e dall'altro si è ridotta la produzione del settore dell'aviazione civile (in particolare del Boeing 737 Max per i noti motivi di sicurezza), appesantito dai maggiori costi dei componenti importati a causa dei dazi. Nel complesso, tuttavia, il sistema economico è risultato solido, con un mercato del lavoro caratterizzato da un tasso di disoccupazione storicamente basso (3,7 per cento) e l'aumento dei salari ha favorito i consumi. Dal lato dei prezzi, l'inflazione al consumo core (al netto di generi alimentari ed energia) si è mantenuta poco al di sopra del 2 per cento, sostanzialmente in linea con l'obiettivo della Federal Reserve. In relazione all'evolversi del contesto globale, la politica monetaria è divenuta più accomodante nella seconda parte del 2019, dopo il graduale aumento dei tassi di interesse sui Fed funds avvenuto nei tre anni precedenti. Infatti, i tassi di policy sono stati abbassati quattro volte nelle riunioni tra luglio e ottobre - per un totale di 75 punti base - portandoli tra l'1,5 e l'1,75 per cento in chiusura dello scorso anno.

In Europa si sono fatti più tangibili i segnali di rallentamento del ciclo economico, con la crescita del PIL che si è fermata all'1,2 per cento nel 2019 rispetto all'1,9 per cento del 2018. Vi ha contribuito il deterioramento della domanda estera e un peggioramento del settore manifatturiero con ripercussioni nei settori dei servizi ad esso legati.

Le progressive tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina, l'incertezza legata alla Brexit e i cambiamenti strutturali nel settore dell'auto hanno influito negativamente sull'economia europea e soprattutto sui paesi con un tessuto manifatturiero più orientato alle esportazioni. Ha rallentato considerevolmente l'economia tedesca e altresì quella francese, sebbene in misura meno intensa. La tenuta dei servizi e del mercato del lavoro dell'area hanno impedito uno scenario più sfavorevole. L'inflazione al consumo ha decelerato, attestandosi all'1,2 per cento (dall'1,7 per cento dell'anno precedente), condizionata soprattutto dal trend decrescente dei prezzi energetici.

Il modesto andamento della crescita, e la debole evoluzione dell'inflazione ha spinto la Banca Centrale Europea (BCE) ad assumere un orientamento della politica monetaria più accomodante. A settembre dello scorso anno, il Consiglio Direttivo della BCE ha riavviato gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto di attività (PAA) a un ritmo mensile di 20 miliardi di euro, al fine di rafforzare la convergenza dell'inflazione all'obiettivo della politica monetaria e di sostenere il credito e la domanda, proseguendo finché necessario a rafforzare l'impatto di accomodamento dei suoi tassi di riferimento. Contestualmente, il

Consiglio ha anche continuato a reinvestire integralmente il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del PAA, disposto per un prolungato periodo di tempo finché necessario per mantenere condizioni di liquidità favorevoli e un ampio grado di accomodamento monetario.

Al di fuori dell'Unione Europea, dopo una fase travagliata di negoziati attorno ai quali vi è stata un'enorme incertezza sui tempi e le modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE insieme ai timori di una possibile uscita disordinata, il Paese ha lasciato l'Unione il 31 gennaio 2020. Dopo tale data ha avuto inizio un periodo di transizione che si concluderà il 31 dicembre 2020, durante il quale il Regno Unito e l'UE negozieranno le loro relazioni future. La possibilità che un accordo formale non venga raggiunto costituisce ancora un rischio al ribasso e una fonte di incertezza che pesa sulle prospettive di crescita. L'economia inglese è cresciuta dell'1,4 per cento nel 2019, dall'1,3 per cento nell'anno precedente.

Al contempo, tra i maggiori paesi asiatici, l'economia cinese ha registrato il ritmo di crescita più basso dell'ultimo trentennio (al 6,2 per cento, decelerando di sei decimi di punto percentuale rispetto al 2018), ma rimanendo all'interno dell'obiettivo fissato dal governo (6,0-6,5 per cento). L'applicazione dei nuovi dazi da parte degli Stati Uniti ha influito sugli scambi commerciali, sebbene l'anticipazione degli ordini e delle consegne abbia sostenuto la produzione industriale e le esportazioni; anche le importazioni hanno risentito della minore domanda di beni capitali e di materie prime, legata anche al progressivo passaggio verso un'economia maggiormente basata sui consumi interni. Tuttavia, le diverse misure adottate dal governo cinese - quali l'abbassamento del livello medio dei dazi sui beni importati, l'incremento del rimborso dell'IVA sui prodotti esportati e la riduzione delle imposte all'esportazione - hanno contribuito a sostenere l'economia. Gli investimenti in infrastrutture hanno supportato l'attività produttiva che ha tuttavia registrato il ritmo di espansione più lento degli ultimi dieci anni (5,7 per cento dal 6,2 per cento dell'anno precedente). L'inflazione al consumo ha accelerato (al 2,9 per cento dal 2,1 per cento del 2018), portandosi a livelli di poco superiori a quelli del 2012, guidata in larga parte dai robusti incrementi dei prezzi della carne suina per la febbre diffusasi in Africa. La componente core ha infatti rallentato, attestandosi all'1,6 per cento (inferiore di 0,3 punti percentuali al risultato del 2018), ben al di sotto dell'obiettivo di inflazione della Banca centrale cinese (PBoC). La politica monetaria ha perseguito l'obiettivo prevalente di assicurare adeguata liquidità all'economia. A partire dall'autunno del 2019, la Banca centrale cinese ha abbassato i requisiti delle riserve per le banche e ha ridotto i tassi di interesse di riferimento nel novembre del 2019, per la prima volta dopo quattro anni, portando il tasso di interesse sui prestiti ad un anno al 4,15 per cento e quello sui prestiti a cinque anni al 4,8 per cento.

L'attività economica in Giappone ha accelerato moderatamente (allo 0,7 per cento dallo 0,3 per cento del 2018), supportata principalmente dai consumi pubblici e dagli investimenti fissi lordi. Le misure fiscali adottate dal governo hanno sostenuto la domanda interna, agevolata anche da ulteriori interventi introdotti a seguito dell'aumento dell'IVA avvenuto nel mese di ottobre. Il mercato del lavoro si è rivelato sostanzialmente stabile, con il tasso di disoccupazione al 2,4 per cento come nell'anno precedente. Diversamente il settore estero ha fornito un contributo negativo alla crescita, risentendo delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina. Allo stesso modo, anche le relazioni bilaterali con gli Stati Uniti hanno attraversato una complessa fase di negoziazioni che ha condotto alla sottoscrizione di un accordo (US-Japan Trade Agreement, USJTA) nel mese di ottobre⁵. Tuttavia la performance della produzione manifatturiera è stata negativa (-2,4 per cento dal +1,1 per cento dell'anno precedente) per la prima volta negli ultimi quattro anni, per effetto del rallentamento dell'economia globale e della minore domanda da parte della Cina. L'inflazione al consumo complessiva ha decelerato (attestandosi allo 0,5 per cento dall'1,0 per cento del 2018), mentre è migliorata leggermente la componente di fondo (allo 0,6 per cento dallo 0,4 per cento) pur rimanendo lontana dall'obiettivo del 2 per cento della Banca del Giappone. Di conseguenza, la banca centrale ha confermato l'orientamento accomodante della politica monetaria, monitorando i possibili effetti negativi per il sistema bancario e finanziario.

Negli ultimi mesi del 2019, le tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina si sono attenuate in virtù della sospensione delle nuove tariffe previste per metà dicembre del 2019 e per l'annuncio dell'accordo Fase 1, sottoscritto nel gennaio di quest'anno. Se tale fronte commerciale sembrava giunto ad una prima composizione, è proseguito l'inasprimento della politica commerciale statunitense. Dal 19 marzo, è infatti entrato in vigore l'annunciato aumento dal 10 per cento al 15 per cento dei dazi sulle importazioni di aerei europei, a seguito della decisione dell'OMC.

Nel complesso, pur non essendo state completamente dissipate le preoccupazioni relative alle relazioni commerciali e ai fattori geopolitici, in apertura del nuovo anno le prospettive per lo scenario internazionale apparivano in graduale miglioramento. L'indice PMI composito globale a gennaio segnalava infatti una moderata espansione, salendo a 52,2 dopo aver toccato un minimo di 50,8 in ottobre.

Su tale scenario si è innestata la crisi determinata dal diffondersi dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia del Covid-19 iniziata nella provincia cinese

dell'Hubei. La rapida diffusione a livello globale e i primi effetti sull'economia emergono chiaramente dalle indagini congiunturali che chiudono il primo trimestre dell'anno. L'attività produttiva ha subito un crollo senza precedenti in marzo (l'indice PMI composito globale è sceso a 39,4), quando l'epidemia sanitaria da coronavirus si è intensificata. L'andamento negativo è il risultato della profonda flessione del terziario, maggiormente colpito dalle misure di chiusura delle attività commerciali e dal distanziamento sociale della popolazione, con effetti di freno anche sulla domanda; si contrae anche l'attività produttiva della manifattura, sebbene con una diminuzione di minore intensità, per effetto delle restrizioni meno rigide.

Nel complesso, la contrazione dell'attività è più ampia nell'Eurozona - diventata il secondo epicentro della pandemia dopo la Cina - seguita dal Regno Unito e dal Giappone. La Cina, dopo la forte riduzione dell'attività produttiva in febbraio (l'indice PMI composito è sceso a quota 27,5, perdendo 24,4 punti), ha registrato una robusta ripresa nel mese successivo (l'indice composito è salito a 46,7 punti), grazie alla riapertura di buona parte delle imprese. Negli Stati Uniti la flessione è stata inizialmente più limitata grazie al ritardo del contagio rispetto alle altre aree geo-economiche; tuttavia, la brusca accelerazione dell'infezione sul territorio statunitense, che ha portato il Paese a essere il nuovo focolaio di contagio a livello internazionale dopo Cina ed Europa, fa prospettare un ulteriore sensibile peggioramento anche nel mese di aprile.

La rapida diffusione dell'epidemia a livello globale rappresenta un nuovo elemento di rischio per il quadro internazionale. Le misure sia di politica monetaria che di natura fiscale in via di adozione su scala globale potrebbero contenerne la durata e l'entità.

Le autorità di politica monetaria sono state le prime ad intervenire per contrastare l'impatto economico conseguente al diffondersi dell'epidemia ed in molti casi la loro azione si è concretizzata in più interventi, adottati in fasi successive in base all'evolversi della crisi e delle reazioni dei mercati.

L'ECONOMIA ITALIANA

Nel 2019 l'economia italiana è cresciuta dello 0,3 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente ma a un tasso di crescita lievemente superiore alle ultime stime contenute nella NADEF 2019 di settembre. Il PIL, dopo la modesta crescita del primo trimestre 2019 (0,2 per cento t/t), ha rallentato nel secondo e nel terzo trimestre (0,1 per cento t/t) per poi subire una contrazione nel quarto trimestre (-0,3 per cento t/t). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2018, mentre le scorte hanno sottratto 0,6 punti alla crescita. Un calo così forte non si registrava dal 2012, quando le scorte avevano sottratto 1,2 punti percentuali alla crescita. Le esportazioni nette, invece, hanno dato un contributo positivo alla crescita pari a 0,5 punti percentuali, principalmente per effetto della riduzione delle importazioni legata alla debolezza della domanda interna.

Nel dettaglio delle componenti, la crescita dei consumi privati si è dimezzata allo 0,4 per cento, dallo 0,9 per cento dell'anno precedente. Con riferimento alla tipologia di spesa, la crescita del consumo di beni (0,1 per cento) è stata sensibilmente inferiore a quella di servizi (0,9 per cento). All'interno dei consumi di beni sono aumentati quelli durevoli e non durevoli mentre hanno rallentato i semidurevoli.

L'indebolimento dei consumi si è registrato nonostante l'attivazione, a partire dal mese di maggio, del Reddito di Cittadinanza nonché a fronte di una dinamica moderatamente positiva del mercato del lavoro e di favorevoli condizioni di accesso al credito. La propensione al risparmio è di conseguenza aumentata nel corso dell'anno raggiungendo un picco massimo nel 2T del 2019 (8,6 per cento da 7,8 del 1T) per poi scendere lievemente e collocarsi all'8,2 per cento nel 4T. Per l'intero 2019 la propensione al risparmio si attesta all'8,2 per cento, in lieve aumento dall'8,1 per cento del 2018 e in linea con la media degli ultimi 10 anni. La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2019 si attestava al 61,7 per cento del reddito disponibile, un livello nettamente inferiore alla media dell'area euro (94,9 per cento). La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

È proseguita l'espansione degli investimenti (1,4 per cento), seppur a ritmi inferiori rispetto al 2018 (3,4 per cento), con una forte volatilità durante l'anno. Dopo il ridimensionamento del contributo della componente dei mezzi di trasporto verificatosi nel 2018, nel 2019 si registra una crescita, che in media d'anno recupera il calo precedente.

Gli investimenti in macchinari hanno rallentato in modo deciso rispetto al 2018, (dal 2,9 per cento allo 0,2 per cento), mentre la decelerazione di quelli in costruzioni è stata molto più lieve. Questi ultimi sono stati trainati dalle abitazioni (in crescita del 3,2 per cento) mentre è risultato meno marcato l'incremento

di quelli di natura infrastrutturale (2,0 per cento). Gli investimenti in abitazioni hanno infatti beneficiato dell'attività di recupero del patrimonio abitativo (manutenzione straordinaria) che arriva ormai a rappresentare il 37 per cento del valore degli investimenti in costruzioni.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare, nel quarto trimestre del 2019 i prezzi delle abitazioni aumentano lievemente rispetto al periodo corrispondente del 2018. Tuttavia le rilevazioni più recenti confermano segnali di rallentamento, in linea con le aspettative di riduzione delle quotazioni da parte di diversi operatori.

Nella media del 2019, i prezzi delle abitazioni esistenti sono scesi dello 0,4 per cento, mentre quelli delle nuove abitazioni sono aumentati dell'1,1 per cento.

La crescita delle compravendite ha rallentato nel corso del 2019.

La domanda estera è risultata in crescita (0,5 punti percentuali il contributo alla crescita) recuperando più che proporzionalmente il calo verificatosi nel 2018 (-

0,3 punti percentuali). Il recupero è ascrivibile anche al calo delle importazioni (-0,4 per cento da 3,4 per cento del 2018) in seguito all'indebolimento della

domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale. Riguardo alle esportazioni, dopo il calo nel 1T del 2019, legato all'incertezza derivante dalle

tensioni commerciali internazionali, le esportazioni sono tornate in territorio positivo decelerando tuttavia rispetto al 2018.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera ha mostrato il primo calo (-0,5 per cento) dopo sei anni di crescita. I dati di produzione industriale per il

2019 indicano una flessione dell'indice (corretto per gli effetti di calendario) del -1,4 per cento (dallo 0,6 per cento dell'anno precedente). Dopo il recupero

verificatosi a gennaio, l'indice ha mostrato una progressiva riduzione facendo registrare un brusco calo a dicembre (-2,6 per cento rispetto a novembre in termini destagionalizzati). Differenziate le dinamiche all'interno dei comparti: i beni di consumo, e tra questi i beni non durevoli, registrano una performance

ancora positiva legata a fattori quali l'accumulo di scorte da parte del Regno Unito, in preparazione della Brexit, e una domanda sostenuta da parte degli USA.

La produzione di beni intermedi e strumentali si è ridotta in modo non trascurabile. L'industria dell'auto ha ancora sofferto, registrando un calo della produzione

rispetto all'anno precedente del 9,6 per cento e una diminuzione anche del fatturato e degli ordinativi (rispettivamente -7,8 per cento e -9,9 per cento).

Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento (2,6 per cento), con una crescita superiore a quella del 2018 (1,8 per cento). Toma a ridursi,

dopo l'espansione del 2018, il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL).

Il settore dei servizi si è dimostrato più resiliente di quello manifatturiero nel corso del 2019, ma è risultato anch'esso in rallentamento, con una crescita del

valore aggiunto dello 0,3 per cento (dallo 0,5 per cento del 2018). All'interno dei vari comparti, tuttavia, la dinamica è stata disomogenea. Nel settore delle

attività immobiliari, dei servizi di informazione e comunicazione la crescita resta favorevole (rispettivamente 1,7 per cento e 2,2 per cento) mentre il valore

aggiunto delle attività professionali e dell'amministrazione pubblica, difesa, istruzione, salute e servizi sociali si attesta in territorio negativo (-0,2 per cento e -

0,7 per cento rispettivamente); la crescita delle attività di commercio, servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio è risultata solo lievemente

positiva (0,1 per cento). Stabili le attività finanziarie e assicurative.

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2019 è proseguito, seppur gradualmente rispetto agli anni precedenti, il calo della quota di profitto (definita dal

rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto), che nel 4T del 2019 raggiunge il 41,8 per cento. Nell'intero 2019, la quota di profitto si colloca a 41,6

per cento, dal 42,2 per cento del 2018. Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al terzo trimestre 2019 indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL è rimasto stabile, collocandosi poco al di sopra del 69 per cento (in discesa rispetto al dato corrispondente del 2018).

Nonostante il rallentamento dell'attività economica, nel 2019 il mercato del lavoro ha conservato un andamento favorevole e il numero degli occupati è aumentato in misura maggiore rispetto al PIL, facendo registrare una dinamica della produttività sostanzialmente invariata. Nel complesso, la crescita degli

occupati, quale rilevata dalla contabilità nazionale, è stata pari allo 0,6 per cento (dallo 0,8 per cento del 2018), sospinta dall'occupazione dipendente, mentre

gli indipendenti hanno continuato a ridursi per l'ottavo anno consecutivo. Le ore lavorate sono aumentate dello 0,4 per cento (dall'1,0 per cento del 2018), con

una riduzione delle ore lavorate pro-capite dello 0,3 per cento, dopo il lieve aumento registrato lo scorso anno.

In base ai risultati dell'indagine delle forze lavoro, l'occupazione è cresciuta dello 0,6 per cento. Nel secondo trimestre del 2019 si è raggiunto il massimo storico di occupati (23,4 milioni), mentre la crescita si è poi arrestata nella seconda metà dell'anno. Il tasso di occupazione è salito fino a un massimo del 59,3

per cento in novembre, il livello più alto degli ultimi decenni. L'aumento è stato sospinto dai lavoratori dipendenti (0,8 per cento), a loro volta trainati prevalentemente dagli occupati con rapporti a tempo indeterminato i quali, dopo la riduzione sperimentata nel 2018 (-0,7 per cento), nel 2019

recuperano il calo (0,9 per cento). La dinamica degli occupati a tempo indeterminato è stata favorita, tra le altre cose, dall'aumento del numero di trasformazioni contrattuali, che ha risentito delle innovazioni normative in tema di contrattazione lavorativa. Con riferimento alla tipologia di orario, il lavoro a tempo pieno cresce ad un ritmo inferiore rispetto a quello part-time, rispettivamente 0,1 per cento e 3,0 per cento. Il part-time involontario continua invece ad aumentare (3,3 per cento) e rappresenta il 64,2 per cento del totale del tempo parziale: si conferma la tendenza strutturale dell'economia italiana a privilegiare forme di lavoro a tempo parziale, facendo emergere come l'occupazione si caratterizzi per una bassa intensità lavorativa (si veda il focus di approfondimento). Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso nella riduzione del tasso di disoccupazione (al 10,0 dal 10,6 per cento) a cui si accompagna il calo degli inattivi (-0,6 per cento) e degli scoraggiati (-5,4 per cento).

Dopo la crescita del 2018, i redditi pro-capite hanno decelerato (1,6 dal 2,0 per cento) e di conseguenza rallenta anche il costo del lavoro per unità di prodotto, tenuto conto della crescita nulla della produttività.

L'inflazione si è dimezzata rispetto all'anno precedente (0,6 per cento contro 1,2 per cento), mostrando una riduzione graduale nel corso dell'anno, e comunque retta dalle componenti volatili; risulta in lieve decelerazione, rispetto al 2018, la componente di fondo (0,6 per cento dallo 0,7 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, si è mantenuta stabile allo 0,9 per cento.

ASPETTI ISTITUZIONALI DELLE FINANZE PUBBLICHE

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

A decorrere dal 2019, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, il legislatore ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. In particolare, la normativa vigente assicura la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione, stabilendo l'obbligo del rispetto: dell'equilibrio di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto; degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Per le regioni a statuto ordinario, tenendo conto dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato regioni del 15 ottobre 2018, concernente il 'concorso regionale alla finanza pubblica, rilancio degli investimenti pubblici e assenso sul riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale', è stato previsto il rinvio al 2021 delle nuove regole, al fine di conservare la possibilità di ricorrere al saldo positivo di finanza pubblica per realizzare una parte del concorso alla manovra previsto a loro carico, pari a 2.496,2 milioni per il 2019 e 1.746,2 milioni nel 2020. In attuazione dell'accordo del 15 ottobre 2018 la Legge di Bilancio 2019 ha previsto che le regioni a statuto ordinario concorrano alla finanza pubblica attraverso un saldo positivo di 1.696,2 milioni nel 2019 e di 837,8 nel 2020.

Successivamente, è stata prevista, la possibilità per le regioni a statuto ordinario di utilizzare pienamente l'avanzo di amministrazione ed il Fondo pluriennale vincolato nel 2020, anticipando di un anno l'attuazione di quanto previsto dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018. A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali: il rispetto, a livello di singolo ente, degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del cd. 'doppio binario'; una semplificazione, a livello di singolo ente, degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane; la possibilità di programmare, a livello di singolo ente, le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali; il rispetto, a livello di comparto, degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato; le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione, prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4).

In attuazione di tale quadro normativo, la Ragioneria Generale dello Stato - al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale - ha provveduto, a decorrere dall'esercizio 2018, a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF. L'analisi dei dati trasmessi dagli enti territoriali alla BDAP, triennio 2018-2020 e 2019-2021, ha dato, per ciascun anno degli esercizi di riferimento, riscontri positivi circa la presenza di margini che permettono di assorbire la potenziale assunzione di nuovo debito da parte degli stessi enti. In altri termini, l'analisi dei dati a livello di comparto ha evidenziato un eccesso di entrate finali (senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) rispetto alle spese finali.

Nel caso in cui, al contrario, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP fosse emerso il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali (senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato avrebbe provveduto a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti previsti dalla legislazione e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

In analogia alle verifiche ex ante sopra richiamate, essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili. Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

Contestualmente alla semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e alle misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio iniziano a vedersi i primi segnali di ripresa degli investimenti sul territorio. Il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, quasi sempre negativo negli anni successivi alla crisi del 2009, è tornato ad essere lievemente positivo nel 2018 (+0,3 per cento). D'altro canto, il settore istituzionale nel suo complesso registra un moderato disavanzo di bilancio (-0,1 per cento del PIL), pur mantenendosi in una situazione di progressiva discesa del debito, il quale ha raggiunto un livello pari al 4,8 per cento del PIL nel 2019.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2020 rafforza ulteriormente le rilevanti misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel triennio 2017-2019. In particolare, nell'individuare il comparto e l'iter di individuazione degli enti beneficiari, ha previsto: contributi per manutenzione straordinaria rete viaria a favore di province e città metropolitane, ad incremento delle risorse già previste dall'articolo 1, comma 1076, L. n. 205/2017, nel limite complessivo di 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni nell'anno 2021 e 275 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034 (art. 1, c. 62 e ss.mm.); contributi per infrastrutture sociali a favore dei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite complessivo di 75 milioni per ciascuno degli anni dal 2020-2023 (art. 1, c. 311); fondo investimenti enti territoriali, nel limite complessivo di 400 milioni di euro annui, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (art. 1, c. da 44 a 46); contributi per la realizzazione di progetti di rigenerazione urbana in favore dei comuni, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (art. 1, c. 42 e 43); contributi per piccole opere riferite ad interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile in favore dei comuni, nel limite

complessivo di 500 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 (art. 1, c. da 29 a 37); contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore dei comuni, ad incremento delle risorse già previste dall'articolo 1, comma 140, L. n. 145/2018, nel limite complessivo di 100 milioni nell'anno 2021, 200 milioni nell'anno 2022 e 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2034 (art.1, c. 38); contributi per investimenti in mobilità ciclistica a favore dei comuni e delle unioni di comuni, nel limite complessivo di 50 milioni per ciascuno degli anni 2022-2024 (art.1, c. da 47 a 50); contributi per messa in sicurezza, ristrutturazione o costruzione di asili nido, nel limite complessivo di 100 milioni annui per il triennio 2021-2023 e 200 milioni per il periodo 2024-2034 (art. 1, c. da 59 a 61); contributi per progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti territoriali, nel limite complessivo di 85 milioni per l'anno 2020, di 128 milioni per l'anno 2021, di 170 milioni per l'anno 2022 e di 200 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2034 (art. 1, c. da 51 a 58); contributi per manutenzione straordinaria scuole a favore di province e città metropolitane, nel limite complessivo di 90 milioni per gli anni 2020 e 2021 e 225 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034 (art. 1, commi 63 e 64 e ss.mm.)

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2020

3.2.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti.

Linee programmatiche delle azioni e dei progetti da realizzare nel corso del mandato 2016/2021

UNA PREMESSA

La lista "Uniti per Vergiate" si è presentata cinque anni fa con un programma serio e concreto che è stato perseguito nel corso del mandato, operando con professionalità e competenza nonché con passione e determinazione, raggiungendo tutti gli obiettivi che le mutevoli e avverse condizioni economiche-finanziarie locali e nazionali hanno permesso.

Operare nelle condizioni degli ultimi cinque anni è stato impegnativo, talvolta molto difficile, spesso frustrante di fronte all'evidente impossibilità di fare meglio e di più per i cittadini, ma è stata anche una sfida e un'occasione per mettere alla prova le proprie capacità e abilità di operare in condizioni avverse e scoprire di essere stati capaci di fare fronte egregiamente alle difficoltà.

E' con questo bagaglio di esperienza, con lo stesso entusiasmo e voglia di fare, con la rinnovata convinzione della bontà dei propri principi e valori che il gruppo "Uniti per Vergiate" ha deciso di mettersi nuovamente a disposizione della cittadinanza con spirito di servizio e professionalità, in modo disinteressato, per continuare a migliorare la qualità della vita di Vergiate.

Un gruppo affiatato, di persone unite dalla condivisione di alcuni principi e valori importanti e cioè la profonda convinzione che chi amministra un paese lo fa per il bene e l'interesse della collettività, che l'onestà, la coerenza, la serietà, la solidarietà non siano solo dei doveri, ma siano veri valori sociali e che i problemi si debbano affrontare senza preconcetti, ma in modo razionale, con buon senso e facendo tesoro delle esperienze passate.

Nuove forze sono entrate nel gruppo, condividendone lo spirito e gli obiettivi, portando il loro contributo di esperienze e competenze maturate nell'associazionismo e nell'impegno sociale.

COSA VOGLIAMO FARE

Le donne e gli uomini della nuova lista "Uniti per Vergiate" desiderano continuare ad amministrare in un modo che coniughi **"tradizione e innovazione"**, come scritto nel proprio simbolo, cioè mantenendo e custodendo ciò che si è dimostrato valido, aprendo però la mente all'introduzione di tutto ciò che di nuovo possa servire a migliorare la vita del paese.

Il **senso di benessere della collettività** verrà perseguito attraverso un giusto equilibrio tra la realizzazione di "grandi opere" e la risoluzione di "piccoli problemi". Siamo consapevoli che il cittadino richiede anche attenzione ai dettagli, cioè alle piccole cose che lo riguardano più da vicino e che gli trasmettono quel senso di benessere che deriva dal sentirsi oggetto di attenzione.

Per questo motivo, mentre si porteranno avanti i progetti e la realizzazione di opere importanti, si continuerà a prestare attenzione alla manutenzione e alla conservazione di tutto quanto, impianti, beni, servizi, è già stato acquisito come patrimonio della collettività.

Le altre linee guida dell'Amministrazione continueranno ad essere la **valorizzazione della solidarietà ed equità sociale**, del principio di sussidiarietà, il riconoscimento del **ruolo centrale della famiglia** come struttura di base della comunità.

Si continuerà a promuovere le iniziative tese a **valorizzare il territorio**, a migliorare i servizi già esistenti per assicurare un'adeguata qualità della vita, a creare le condizioni per uno **sviluppo economico, sociale ed ambientale sostenibile**, a prestare **attenzione ai giovani** che rappresentano il nostro futuro, a riconoscere e rispettare il ruolo del Consiglio Comunale come punto di discussione e di elaborazione della pluralità di opinioni e di vedute.

Il motto di "Uniti per Vergiate" sarà ancora **"al servizio dei cittadini"** e si tradurrà nella presenza attenta ai bisogni dei singoli e della collettività, a livello economico, organizzativo e culturale.

Ci impegneremo a lavorare sempre più nell'interesse di Vergiate e dei vergiatesi, impegnandoci a creare e mantenere un rapporto basato sull'ascolto e sulla condivisione dei bisogni e delle aspettative dei cittadini.

Per noi è sempre stato importante, e continuerà ad esserlo, relazionarci con cittadini attenti, informati, critici, propositivi, interessati a quanto accade nel loro paese.

Continueremo ad offrire agli elettori garanzie di concretezza accanto ad obiettivi programmatici credibili, raggiungibili e pensati nell'interesse esclusivo della comunità intera, sempre sensibili e attenti alle reali necessità del nostro paese e ci prodigheremo per realizzare questi obiettivi arricchiti dalla precedente esperienza amministrativa.

COME INTENDIAMO OPERARE

Il modo in cui si affrontano i problemi è altrettanto importante dell'attenzione dedicata per individuarli, perché la bontà delle soluzioni dipende quasi sempre dal metodo con cui si analizzano, dal metodo attraverso il quale si perviene alla sintesi e dalla capacità di governare, controllare e verificare la realizzazione di quanto deliberato.

Il gruppo "Uniti per Vergiate" si propone di applicare un approccio metodologico codificato nella consapevolezza dell'importanza del

metodo di lavoro, oltre che dei contenuti, e come chiave di successo dell'attività amministrativa.

Siamo convinti che un modus operandi improntato maggiormente a criteri di managerialità nell'attuazione delle azioni amministrative possa essere di grande aiuto per conseguire una maggior efficacia del lavoro di una amministrazione.

Vogliamo introdurre delle metodologie innovative nei processi decisionali che generano le soluzioni ai problemi, nonché nella gestione della realizzazione delle soluzioni stesse perché siamo convinti che un'amministrazione si qualifica, oltre che per quello che fa, anche per come lo fa e come gestisce i processi.

In particolare, constatata la perdurante difficoltà finanziaria degli Enti locali, imposteremo una politica tesa a sfruttare tutte le possibilità di finanziamento offerte da Bandi specifici che si adattino alle esigenze del nostro Comune. Cercheremo di conseguire ciò con un'attenta gestione degli iter burocratici per l'assegnazione dei fondi consapevoli che un elemento chiave per aumentare le probabilità di successo è quello di avere pronti in anticipo i progetti da sottoporre all'approvazione.

LINEE FONDAMENTALI DI PENSIERO E DI PROGETTO

- **Tradizione e innovazione:** mantenere e custodire le cose fatte aprendo la mente al nuovo per migliorare la vita del paese;
- **Senso di benessere della collettività:** giusto equilibrio tra realizzazione di "grandi opere" e risoluzione di "piccoli problemi";
- **Al servizio del cittadino:** secondo il principio di sussidiarietà una presenza attenta ai bisogni dei singoli e della collettività a livello economico, organizzativo, culturale;
- **Valorizzazione della Solidarietà e Equità sociale:** offrire servizi alle fasce più deboli e bisognose della popolazione e costruzione di una comunità di cittadini protagonisti della vita pubblica comunale;
- **Ruolo centrale della Famiglia:** il ruolo della famiglia come struttura di base della comunità;
- **Sviluppo economico sociale e ambientale sostenibile :** investire sul futuro della società;
- **Valorizzazione territorio:** migliorare i servizi esistenti per assicurare una adeguata qualità della vita;
- **Attenzione ai giovani:** che rappresentano il nostro futuro.

DELEGHE

Leorato Maurizio:	Sindaco - Personale, Polizia Locale, Edilizia privata , Urbanistica, Lavori pubblici, Sport
Parrino Daniele:	Vice Sindaco e assessore - Servizi Sociali Comunicazione Attività Economiche e Produttive
Porotti Massimiliano:	Assessore - Bilancio e Tributi
Paccini Antonella:	Assessore - Cultura
Gentile Stefania:	Assessore - Istruzione, Politiche Giovanili, Ambiente

Introduzione

Le presenti linee programmatiche definiscono gli obiettivi e i progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2016-2021 e ricalcano fedelmente il programma presentato durante la campagna elettorale.

Linee programmatiche di cui all' articolo 46, comma 3, del d.lgs 267/2000, ai sensi del quale

“entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”.

Esse sono presentate al Consiglio e tradotte in programmazione operativa tramite la sezione strategica del DUP nella prima sezione quella strategica (SeS).

La prima sezione del Dup nella realtà potrebbe coincidere esattamente con le linee programmatiche del mandato.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'UE.

3.2.3 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

SINDACO - MAURIZIO LEORATO

INFRASTRUTTURE - OPERE PUBBLICHE

- studiare problemi legati ai fenomeni meteorologici sempre più violenti e innescare un processo che, a livello preventivo, si preoccupi del potenziamento della rete di smaltimento delle acque piovane e della manutenzione dei boschi sui bordi delle strade;
- rendere più efficace il modo di intervenire le azioni;
- utilizzare e valorizzare il sistema "Alert System" recentemente istituito.

RIASSETTO DEL TERRITORIO

- attingere e beneficiare innanzitutto dei contributi regionali, statali ed europei, ricorrendo a risorse finanziarie comunali, laddove gli interventi risultino improcrastinabili;
- sollecitare l'Ambito Territoriale Ottimale provinciale (nuovo gestore del servizio idrico integrato) per realizzare l'adeguamento del depuratore di Sant'Eurosia introducendo anche gli scarichi del depuratore di Sesona e la realizzazione della fognatura del Sempione;
- riorganizzare il centro del paese migliorandone l'arredo urbano, con particolare attenzione all'area tra piazza Matteotti e via Cusciano, creando continuità dal punto di vista estetico e funzionale;
- ricollocare il Minigolf in una nuova area attrezzata e più adatta a manifestazioni sportive che prevedono il coinvolgimento e il richiamo di un numero anche elevato di persone;
- realizzare sull'area attualmente occupata dal Minigolf una struttura polifunzionale per spettacoli e ad eventi di aggregazione per giovani e per anziani, all'interno di un contesto di verde (parco);
- proseguire con la progettazione esecutiva dell'area della via Piave con un duplice obiettivo:
 1. creare uno spazio, conforme a tutte le norme applicabili e dotato dei servizi attesi dall'utenza, da utilizzare durante il giorno del mercato settimanale;
 2. offrire negli altri giorni della settimana una migliore fruibilità e vivibilità con passaggi pedonali che garantiscano maggiore sicurezza per i cittadini e con l'incremento di parcheggi in questa zona centrale del paese;
- realizzare a completamento dell'opera, anche degli spazi di sosta/ritrovo e un'area giochi per rendere ancora più vivibile e confortevole il centro del paese;
- concludere l'installazione delle case dell'acqua anche nelle frazioni;
- potenziare i servizi delle frazioni e valorizzare quegli elementi qualificanti che le caratterizzano;
- realizzare la nuova piazza di Corgeno, tra la via Giacomo Leopardi e la via Valeria;
- realizzare il parcheggio in piazza a Cimbro;
- realizzare zone nuove di sosta pullman sul territorio, con particolare attenzione alle frazioni che ne sono sprovviste;
- asfaltare il parcheggio sterrato situato nell'area interna della Stazione ferroviaria di Vergiate visto il numero di cittadini che utilizzano il servizio ferroviario.

VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE

- realizzare uno studio sulla mobilità attraverso una puntuale analisi del territorio;
- eliminare le situazioni di potenziale pericolosità sul territorio comunale;
- continuare nell'opera di prevenzione, coprendo il più possibile l'intera rete viaria con rilevatori di velocità mobili, dissuasori psicologici, dossi o rallentatori in genere, illuminazione sulle strisce pedonali, miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale;
- potenziare la sicurezza della traversa di via San Giacomo che collega la frazione di Cuirone al capoluogo (via Garibaldi), intendiamo installare un guardrail di protezione;
- realizzare per quanto concerne le scuole di Corgeno, un parcheggio antistante la Scuola dell'infanzia in via Sant'Agnese e modificare la viabilità per consentire un abbattimento della velocità, attraverso la creazione di un ampio dosso che coinvolgerà l'area della curva (via Fratelli Rosselli all'altezza dell'incrocio con via Sant'Agnese, via Broli e via Mercallo).

RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ

- asfaltare le strade e manutenzione delle stesse, della pulizia delle griglie di smaltimento delle acque piovane e dei fossati a bordo strada per far fronte alle problematiche causate dagli agenti atmosferici (es. nevicate, trombe d'aria, nubifragi ecc.);
- migliorare la viabilità nel centro storico di Sesona attraverso lo studio fatto nel PGT studiare delle modifiche viabilistiche;
- introdurre la videosorveglianza sull'incrocio tra via Treves e via Posorti e nel parcheggio di via Treves all'altezza di via Sesto Calende come prevenzione di atti vandalici;
- prevenire potenziare il presidio territoriale attraverso il posizionamento di telecamere sulle strade principali per il monitoraggio del transito dei veicoli e l'utilizzo di dispositivi innovativi per tutelare la sicurezza pubblica, prevenire gli atti vandalici e sanzionare gli scarichi abusivi di rifiuti; incrementeremo anche l'illuminazione pubblica sul tratto ciclopedonale di via Di Vittorio;
- continuare le interlocuzioni con la Provincia di Varese e le aziende del territorio per ricercare opportunità di finanziamento di opere a sostegno di una viabilità più sicura;
- realizzare marciapiedi o zone pedonali e ciclopedonali ove vi sia la necessità (es. dalla piazza Matteotti alla porta urbana di via Di Vittorio) per abbattere le barriere architettoniche;
- valorizzare la "Scaletta" l'unico collegamento pedonale tra la parte bassa e la parte alta del paese, migliorando e potenziando la rete pedonale, recuperando nel contempo un patrimonio storico della nostra comunità;
- avviare una campagna di informazione rivolta al cittadino in tema di sicurezza, di prevenzioni dalle truffe porta a porta e sul Piano di protezione civile/Piano di emergenza comunale.

SPORT

- continuare la forte collaborazione con la Consulta dello Sport per proseguire nella promozione dello sport vergiatese attraverso la Giornata dello Sport e il progetto con le scuole;
- favorire la nascita o l'integrazione di nuove discipline sportive attraverso la realizzazione di un'area sportiva nuova a fianco della caserma dei Carabinieri che preveda anche la sistemazione della viabilità e la creazione di parcheggi, oltre alla realizzazione di un nuovo Minigolf;

COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO

- proporre ogni forma di coinvolgimento e collaborazione tra Amministrazione comunale e cittadino;
- adottare nuove forme di comunicazione pubblica più immediate e dirette, al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'attività amministrativa e dei servizi offerti ai cittadini ;
- utilizzare anche i mezzi di comunicazione tradizionali, organizzare assemblee pubbliche e informare i vergiatesi attraverso i manifesti e il periodico comunale;
- trasmettere in streaming il Consiglio Comunale;
- realizzare nelle aree di maggiore afflusso e ritrovo del paese e delle frazioni delle oasi WIFI gratuite per favorire l'integrazione e la comunicazione anche attraverso i sistemi informatici;
- potenziare i servizi che già ora portiamo direttamente alla residenza del cittadino consapevoli delle difficoltà pratiche che molte persone anziane o con difficoltà motorie residenti nelle frazioni e nel capoluogo incontrano nel recarsi agli sportelli comunali;
- mantenere la scelta di aprire gli uffici comunali il sabato mattina;
- installare alcuni monitor nelle strutture comunali aperte al pubblico per informare e dare maggior visibilità ai servizi offerti e alle diverse iniziative organizzate dal Comune;
- supportare il singolo cittadino, i professionisti e le imprese e agevolare l'accessibilità e la fruibilità dei documenti che dovessero essere loro necessari e il cui accesso è previsto dalla legge

ASSOCIAZIONI

- favorire la collaborazione, cercando di creare coordinamento e favorendo riunioni periodiche tra le varie associazioni;
- continuare a coinvolgere il mondo dell'associazionismo nel modo più efficace possibile, continuando a fornire sostegni operativi nella realizzazione degli eventi, con la concessione di strutture e mezzi comunali;
- pubblicizzare le iniziative organizzate dalle diverse associazioni, con lo scopo di raggiungere e coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione dell'amministrazione comunale, (periodico comunale, sito internet, profilo Facebook) ;
- continuare a collaborare con l'“Organizzazione Volontari Vergiatesi” (OVV) ;
- proseguire con l'assegnazione del premio in memoria di Liana Ranzani Monaci, da assegnare una volta all'anno a quei vergiatesi che si sono distinti maggiormente nei diversi campi del volontariato (sociale, culturale, ambientale, protezione civile, ecc...) ;
- promuovere e realizzare eventi attraverso la collaborazione delle associazioni e della Parrocchia con lo scopo di potenziare sempre di più il senso di comunità;
- proporre alle varie associazioni di partecipare ad un'iniziativa nella quale le associazioni stesse possano prendersi cura di un'area, di un parco o di una struttura comunale (per esempio, i lavatoi presenti nel centro e nelle frazioni e il pozzo di Sesona) ;
- continuare l'ottima collaborazione con l'“Associazione Commercianti e Artigiani Vergiatesi”, aiutandola e supportandola nell'organizzazione di iniziative che valorizzino e promuovano il commercio al dettaglio;
- continuare a creare momenti aggregativi per aumentare il bacino di clienti dei commercianti vergiatesi (es. festa del 2 Giugno).

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

- costruire una comunità di cittadini protagonisti attivi della vita pubblica comunale passando da un concetto di Welfare State (politiche assistenziali) a un modello di Welfare Community (politiche sussidiarie/sociali/partecipative) nelle quali c'è un'interazione tra Stato/Amministrazione pubblica e Famiglia/Associazioni/Parrocchia;
- mantenere elevata l'efficacia delle attività socio assistenziali in particolare alle fasce più deboli e bisognose della popolazione e compatibilmente con il bilancio comunale, cercheremo di incrementarle;
- razionalizzare e potenziare i servizi sociali presenti sul nostro territorio ed è nostra intenzione continuare sulla strada tracciata;

- proseguire insieme alla Parrocchia, l'esperienza nata nel 2012 con il Fondo famiglia – lavoro, riconfermando l'impegno a trasferire al fondo tutte le risorse che il Comune incassa attraverso il cinque per mille;
- continuare l'importante collaborazione con l'Organizzazione Volontari Vergiatesi (OVV), in particolare proseguendo con l'esperienza del Banco di solidarietà vergiatese che distribuisce alimenti alle famiglie indigenti e con il trasporto dei disabili;
- continuare in collaborazione con il Piano di Zona, sia a sostenere il servizio Affidi (servizio che reperisce e forma famiglie che possano prendersi cura di quei bambini che per svariati motivi devono essere allontanati dalla famiglia di origine), sia ad elaborare progetti che cerchino di prevenire le nuove dipendenze (gioco d'azzardo, alcol e droga) specie tra i giovani;
- potenziare il servizio di assistenza domiciliare e i servizi dedicati agli anziani (Animanzianità) ;
- creare momenti di formazione rivolti agli “over 70” su temi connessi alla prevenzione: ad esempio, l'alimentazione, la sessualità, le nuove tecnologie, la salute;
- realizzare e rendere disponibile le aree dedicate agli “orti urbani” e nei prossimi anni intendiamo renderli disponibili per coloro che ne avranno diritto attraverso un regolamento specifico;
- presentare in collaborazione con il Piano di Zona un progetto innovativo di inclusione sociale che rappresenti sia un rafforzamento dei servizi già in sperimentazione, sia un ulteriore sviluppo con attività innovative, ad esempio famiglie affido per anziani soli;
- trattare con le “Ferrovie dello Stato” al fine di ottenere la cessione al Comune degli appartamenti, ormai in disuso, collocati nell'area della stazione ferroviaria, così da poterli utilizzare per attività di carattere sociale.

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI (ASSSV)

Vergiate, grazie all'impegno e alla lungimiranza degli amministratori di “Uniti per Vergiate”, è uno dei pochi comuni della provincia di Varese ad aver costituito un'efficiente Azienda Speciale Servizi Sanitari, dotata di due farmacie (di cui una ristrutturata nel 2015), ambulatori medici, centro unico prenotazioni (CUP), poliambulatorio specialistico, comprendente il servizio di fisioterapia e punto prelievi. Abbiamo portato in attivo e stabilizzato il bilancio aziendale; abbiamo ristrutturato la farmacia di Vergiate, modernizzandola, rendendola maggiormente accogliente e migliorando l'offerta dei servizi.

Per completare il lavoro intrapreso, sono ora necessari la riqualificazione e il “rilancio” del Poliambulatorio, utilizzando i locali a piano terra di fianco alla farmacia, insieme alla riorganizzazione dello stesso.

Inoltre, attiveremo tutti gli strumenti e le interlocuzioni necessarie per realizzare un presidio medico che possa coprire il maggiore numero di ore durante la giornata.

BILANCIO E TRIBUTI - IMPOSTE COMUNALI

Forti dell'esperienza dei cinque anni precedenti, continueremo a sviluppare una politica fiscale trasparente e più equa possibile, al fine di facilitare le fasce più deboli e in difficoltà della popolazione vergiatese.

Continueremo le politiche di agevolazioni fiscali nei confronti delle nuove attività commerciali sotto i 150 mq.

Manterremo sconti fiscali nei confronti degli esercenti che opteranno per non tenere nei propri spazi "slot machine" o altri giochi d'azzardo che possano provocare dipendenza patologica.

Confermeremo le agevolazioni sulla Tari (tassa rifiuti) .

Verrà adottato il Regolamento per l'applicazione delle agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi di cui all'art. 30 ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (decreto crescita)

Adotteremo il Regolamento per il contrasto all'evasione dei tributi locali

Continueremo ad offrire al cittadino consulenze e aiuti nella compilazione dei moduli di pagamento delle imposte comunali.

CULTURA - INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE

- ampliare l' offerta di eventi culturali e di svago;
- promuovere come è stato fatto per il Due Giugno, altre giornate importanti come ad esempio il 25 aprile, l'8 Marzo, in modo da farle diventare un momento di consapevole riflessione sul loro significato;
- continuare grazie alla collaborazione con le scuole, a celebrare in modo ufficiale il 27 gennaio, Giornata della memoria nella quale si ricordano le atrocità nazi-fasciste commesse a danno degli ebrei;
- coinvolgere tutte le forze attive presenti sul territorio per la Festa della Repubblica che rimarrà uno degli eventi più importanti organizzati dall'Amministrazione comunale ;
- creare sull'intero territorio comunale eventi mirati da realizzare in modo continuativo negli anni: mercatini di Natale, esibizione di artisti di strada, mostre di artigianato, iniziative legate alle tradizioni locali, maggiore utilizzo della spiaggia di Corgeno;
- valorizzare il ruolo fondamentale della Biblioteca comunale che farà da tramite tra eventi e cittadini;
- incentivare momenti ed attività di collaborazione tra la scuola e la biblioteca stessa per incrementare la promozione della lettura a partire dai più piccoli;
- proporre le settimane musicali, magari spaziando in altri generi;
- potenziare la proposta di corsi, molto cresciuta negli ultimi anni, cercando progetti interessanti anche per la terza età;
- organizzare incontri di divulgazione scientifica, fino ad oggi piuttosto carenti, e ci sembra anche interessante l'ipotesi di organizzare visite a mostre o eventi significativi. Verranno patrocinati e sostenuti tutti gli incontri dove si svolgano dibattiti, approfondimenti, ecc su argomenti che, per loro natura, portano un accrescimento del livello culturale e del senso civico della popolazione (per esempio, argomenti sul buon vivere civile, sul rispetto del prossimo, sul rispetto delle cose pubbliche, sulla salvaguardia dell' ambiente, sulla sicurezza in senso lato, ecc).

ISTRUZIONE - SCUOLA

Gli attuali plessi scolastici verranno mantenuti, riqualificati, messi a norma, ammodernati ed adeguati alle nuove esigenze.

- ristrutturare la scuola "De Amicis" di Vergiate grazie al lavoro fatto in questi anni dalla nostra Amministrazione, nel 2017 dovrebbe essere finanziato;
- finanziare attraverso il supporto di Agenda 21 Laghi e con l'adesione al Patto dei Sindaci (che promuove l'obiettivo di riduzione del 20% dell'emissione di CO2) la riqualificazione energetica della Scuola Secondaria di primo grado "Don Milani" ;
- migliorare l'isolamento termico dell'edificio scolastico di Cimbri (cappotto lato posteriore edificio e nuovi serramenti) ;
- continuare a finanziare il Piano di diritto allo studio, offrendo una maggiore collaborazione tra l'Amministrazione comunale e il corpo docente.
- proseguire il percorso già iniziato di sensibilizzazione delle nuove generazioni sui temi del buon vivere civile (come "Vergiate Sicura", "Puliamo Vergiate" Giornata della memoria, la "Colazione dello sportivo" e progetti di promozione sportiva tramite la Consulta dello sport), sui temi dell'uropeismo, dell'intercultura e della solidarietà. In quest'ottica;
- riattivare e valorizzare il Consiglio Comunale dei ragazzi in collaborazione con le scuole;
- dare la massima visibilità e il massimo sostegno ai progetti e alle attività promosse dalla scuola, dai genitori e dagli studenti;
- ricercare la collaborazione dei genitori attraverso progetti come "Adotta la tua scuola" ;
- coinvolgere la scuola ,come per la "Giornata della memoria", anche per i festeggiamenti del 25 Aprile, proponendo, ad esempio, alcune gite per i giovani nei luoghi del ricordo.

Politiche giovanili

- valorizzare l'area comunale di via Vai a Cuirone come spazio utilizzabile dai giovani;
- consolidare il rapporto con gli oratori presenti sul territorio, consapevoli del loro ruolo nella formazione e nel coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi;
- Favorire In collaborazione con la cooperativa che gestisce il Centro di Aggregazione giovanile di Corgeno tutte quelle iniziative che creeranno opportunità culturali, sociali o lavorative per i giovani vergiatesi;

Continuare a sviluppare la possibilità dell'utilizzo del microcredito, finalizzato al sostegno di nuove piccole realtà imprenditoriali con auspicate ricadute sul piano occupazionale. In particolare lo sportello avrà sia compiti informativi sia la funzione di favorire l'incontro tra piccoli imprenditori, mondo bancario e investitori istituzionali;

- potenziare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del circondario affinché si favorisca l'alternanza scuola/lavoro, aumentando le opportunità formative dei giovani spendibili nel mondo del lavoro. Faciliteremo l'espansione di percorsi formativi alternativi con gli enti qualificati (es. Centro Formazione Professionale).

AMBIENTE

- sostenere ogni iniziativa finalizzata alla diffusione di pratiche ispirate alla mobilità sostenibile allo scopo di migliorare la qualità della vita;
- installare di colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici partecipando ai bandi predisposti ad hoc;
- introdurre incentivi per l'acquisto e l'utilizzo di mezzi non inquinanti, come biciclette e ciclomotori elettrici, da assegnare attraverso specifici bandi
- riqualificare le strade bianche tra Cimbri e Cuirone, il tratto Cuirone- Bosco di Capra-Corgeno-Varano Borghi (strada per Varano Monchery) e tra Sesona e Golasecca, coprendo i costi di tali opere con finanziamenti europei destinati alla mobilità sostenibile;
- potenziare le iniziative di sensibilizzazione ambientale con il coinvolgimento di cittadinanza e scuole;
- svolgere il servizio di pulizia del centro cittadino con un operatore ecologico e con l'installazione di nuovi cestini specifici per la raccolta dei mozziconi di sigaretta, dei piccoli rifiuti e delle deiezioni dei cani;
- potenziare il presidio nei boschi per contrastare l'abbandono dei rifiuti attraverso strumenti di video sorveglianza nascosti e con la posa di sbarre, ove possibile, per impedire l'accesso dei mezzi a motore non autorizzati;
- lavorare per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici al fine di abbattere i costi di esercizio e ridurre le emissioni di gas serra (si veda il paragrafo "Scuola") e sensibilizzare su questi temi l'intera cittadinanza.

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.3.1 Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021, OTTOBRE CALDO PER IL GOVERNO:

Il Governo dovrebbe avere idee chiare sul da farsi, ma il condizionale è d'obbligo. L'obiettivo dell'esecutivo è quello di arrivare ad ottobre con contenuti di spesso in vista della manovra finanziaria da approntare. In tale occasione l'esecutivo presenterà anche il recovery plan il piano nazionale di recupero e resilienza dell'Italia propedeutico al Recovery Fund in anticipo rispetto alla scadenza fissata dalla commissione europea del 30/04/2021.

C'è molta attenzione attorno al Recovery Fund il nuovo programma di aiuti europei che per l'Italia vale circa 170 miliardi di euro visto che potrebbe finanziare interventi importanti nell'occupazione e nella sanità liberando risorse per altri settori.

Il Bilancio 2021 sarà una incognita soprattutto riguardo alle coperture visto che il Governo dovrà fare i conti con minori entrate dovute alla caduta vertiginosa del PIL. Per il momento sembra che il Governo voglia concentrarsi sulla riforma fiscale per rimandare al 2022 quella previdenziale. In particolare quota 100 verrà confermata per il 2021 per andare in pensione l'anno successivo con la possibile ma non certa entrata in vigore di quota 41.

La riforma del fisco è prioritaria per il Governo e avrà un ruolo centrale anche nella prossima legge di Bilancio 2021. In particolare si parla di nuove aliquote IRPEF di una possibile revisione dell'IVA e di misure per contrastare l'evasione e l'elusione fiscale. Relativamente all'imposta sulle persone fisiche si punta alla riduzione al 36% dei due scaglioni attualmente al 38 e al 41% per i ceti medi, mentre per l'IVA si potrebbero attuare misure temporanee e selettive.

Scongiurato invece l'aumento generalizzato dell'IVA grazie al disinnescamento delle clausole di salvaguardia autorizzate dall'Unione Europea. Dovranno essere poi varate misure per lavoro, famiglie, sanità e interventi "green".

Intanto il Governo si appresta a chiedere al Parlamento un terzo scosamento di bilancio per far fronte alle spese legate all'emergenza COVID.

3.3.2 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.3.2.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 21,61
Risorse Idriche	
Laghi	n. 1
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 6
Provinciali	km. 11
Comunali	km. 47,845
Vicinali	km. 15,06
Autostrade	km. 2,8

3.3.2.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2019
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	8.730
- nati nell'anno	54
- deceduti nell'anno	106
saldo naturale	-52
- immigrati nell'anno	389
- emigrati nell'anno	323
saldo migratorio	66
Popolazione al 31 dicembre	8730
di cui:	
- in età prescolare (0/5 anni)	384
- in età scuola dell'obbligo (6/14 anni)	779
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/30 anni)	1.190
- in età adulta (31/65 anni)	4.266
- in età senile (oltre i 65 anni)	2.111

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2014	0,72
	2015	0,72
	2016	0,67
	2017	0,71
	2018	0,71
	2019	0,62
TASSO MORTALITA'		
	2014	1,06
	2015	1,05
	2016	1,12
	2017	1,29
	2018	1,29
	2019	1,21

3.3.2.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

DATI FORNITI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE	2017	2018	2019
Attività imprenditoriali in loco	784	808	837
▪ commercio fisso	90	89	78
▪ pubblici esercizi	37	41	35
▪ artigiani	237	241	245
▪ industriali	49	40	39
▪ terziario	182	190	205
▪ varie	189	207	235

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano di Governo del Territorio che comprende: il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi e i piani attuativi e gli eventuali programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il Piano di Governo del Territorio è stato approvato in data 20.06.2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 22.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

--

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	8968 al 31.12.2012	9329 al 2017	361
Turisti	51.347 al 31.12.2012	0	0
Alloggi	3.587	0	0

	Previsione di nuove superfici		
Ambiti della pianificazione (Ambiti di Trasformazione)	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenziali	59.215,00 mq	//	29.517,00 mc
Produttivi	64.550,00 mq	//	33.911,00 mq
Commerciali	44.965,00 mq	//	27.741,00 mq
Turistico	9.615,00 mq	//	1.438,50 mq
Sportivo	39.660,00 mq	//	7.932,00 mq

** Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi*

Piani particolareggiati

Ambiti di completamento	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq	%	Mq	%
Previsione totale	31.965,00	0%	31.965,00	0%
- in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
- approvati	0,00	0%	0,00	0%
- in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	31.965,00	0,00%	31.965,00	0,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	11.670,00	0%	11.670,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	11.670,00	0,00%	11.670,00	0,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.3.2.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

3.3.2.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.966,37	23.511,05
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	14.717,07	9.202,10
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	6.384,94	341,60
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	4.331,00	0,00
altre	9.558,52	12.744,70
Totale immobilizzazioni immateriali	38.957,90	45.799,45
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	11.871.938,63	11.138.425,97
Terreni	12.699,42	12.699,42
Fabbricati	664.091,06	683.341,67
Infrastrutture	10.471.710,68	10.173.083,60
Altri beni demaniali	723.437,47	269.301,28
Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.591.056,80	10.426.463,95
Terreni	2.697.947,28	2.673.110,51
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	7.760.642,05	7.617.819,99
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	29.059,50	29.456,37
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	46.533,87	45.515,80
Mezzi di trasporto	6.937,88	13.417,06
Macchine per ufficio e hardware	11.445,07	11.942,19
Mobili e arredi	33.155,58	34.907,31
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	5.335,57	294,72
Immobilizzazioni in corso ed acconti	184.532,55	277.558,82
Totale immobilizzazioni materiali	22.647.527,98	21.842.448,74
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	65.989,11	10.000,00
imprese controllate	0,00	10.000,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	65.989,11	0,00
Crediti verso	46.414,66	46.414,66
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	46.414,66	46.414,66
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	112.403,77	56.414,66
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.798.889,65	21.944.662,85

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	2.144.504,12	2.413.131,38
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	2.144.504,12	2.413.131,38
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	262.934,80	154.115,36
verso amministrazioni pubbliche	202.934,80	123.015,36
imprese controllate	10.000,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	50.000,00	31.100,00
Verso clienti ed utenti	586.743,22	1.115.354,33
Altri Crediti	41.654,98	146.020,14
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	268,64	335,80
altri	41.386,34	145.684,34
Totale crediti	3.035.837,12	3.828.621,21
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	10.227,08	10.227,08
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.227,08	10.227,08
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	408.652,60	470.448,58
Istituto tesoriere	408.652,60	470.448,58
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	513,71	1.586,24
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	409.166,31	472.034,82
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.455.230,51	4.310.883,11
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	26.254.120,16	26.255.545,96

3.3.2.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	-5.584.288,32	-6.125.712,39
Riserve	23.111.827,03	21.426.080,34
da risultato economico di esercizi precedenti	914.334,01	-393.136,80
da capitale	928.702,71	0,00
da permessi di costruire	239.706,09	248.708,85
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	21.029.084,22	21.570.508,29
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	13.161,70	1.307.470,81
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.540.700,41	16.607.838,76
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	26.199,00	6.450,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	26.199,00	6.450,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	5.672.539,30	6.030.195,65
Contributi agli investimenti	137.500,00	0,00
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	137.500,00	0,00
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	216.947,09	237.057,85
verso banche e tesoriere	3.112,69	0,00
verso altri finanziatori	5.452.479,52	5.793.137,80
Debiti verso fornitori	1.720.399,93	1.989.273,30
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	652.629,57	1.000.085,46
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	584.538,33	883.815,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	42.125,00
altri soggetti	68.091,24	74.145,46
altri debiti	504.151,95	621.702,79
tributari	94.293,09	129.785,30
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	99.702,16	89.005,95
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	310.156,70	402.911,54
TOTALE DEBITI (D)	8.549.720,75	9.641.257,20
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	137.500,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	137.500,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	26.254.120,16	26.255.545,96
CONTI D'ORDINE		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

3.3.2.4.3 Conto economico

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	5.616.278,27	5.497.670,04
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	346.304,73	399.995,96
- Proventi da trasferimenti correnti	343.804,73	399.995,96
- Quota annuale di contributi agli investimenti	2.500,00	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.054.702,17	1.104.003,88
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	620.416,66	654.783,42
- Ricavi della vendita di beni	115.217,45	123.437,24
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	319.068,06	325.783,22
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	582.117,85	524.616,60
Totale componenti positivi della gestione A)	7.599.403,02	7.526.286,48
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	116.734,33	138.289,24
Prestazioni di servizi	2.905.406,94	3.162.440,63
Utilizzo beni di terzi	108.972,96	77.877,75
Trasferimenti e contributi	685.752,15	593.467,32
- Trasferimenti correnti	678.953,87	587.665,05
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	6.798,28	5.802,27
Personale	2.137.182,36	2.089.602,48
Ammortamenti e svalutazioni	1.263.737,03	806.031,63
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	29.385,61	30.732,87
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	822.964,41	775.298,76
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	411.387,01	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	19.749,00	119.566,20
Oneri diversi di gestione	171.554,97	179.642,41
Totale componenti negativi della gestione B)	7.409.089,74	7.166.917,66
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	190.313,28	359.368,82
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,36	4.181,31
Totale proventi finanziari	0,36	4.181,31
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	249.209,92	255.363,31
- Interessi passivi	249.209,92	255.363,31
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Totale oneri finanziari	249.209,92	255.363,31
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-249.209,56	-251.182,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	341.741,00	328,14
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.263,27	63.356,68
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.114.485,30	1.657.119,18
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	1.032,80
- Altri proventi straordinari	124.869,19	130.353,80
Totale proventi straordinari	1.582.358,76	1.852.190,60
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.380.300,29	518.349,49
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	1.600,00
Totale oneri straordinari	1.380.300,29	519.949,49
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	202.058,47	1.332.241,11
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	143.162,19	1.440.427,93
Imposte	130.000,49	132.957,12
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	13.161,70	1.307.470,81

3.4 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.4.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Municipio	1	1.160
Biblioteca	1	345
Salone Polivalente	1	370
Centri Sociali	3	414
Centro Aggregazione Giovanile	1	432
Ambulatori medici	5	255
Piattaforma ecologica S. Eurosia	1	7.556

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO	2	41
SCUOLE DELL' INFANZIA	6	191
SCUOLE PRIMARIE	3	485
SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO	1	226

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	nera	18,512
Rete fognaria	bianca	19,364
Rete fognaria	mista	12,60
Depuratore	biologico	n° 2
Servizio idrico integrato	rete acquedotto	113,20
Punti luce illuminazione pubblica	led e vapori di sodio alta pressione	1.670
Rete gas		52,50
Raccolta rifiuti in q.li	non differenziato	136.072
Discarica	NO	NO

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	parchi e giardini	95.560
Campo sportivo	1	32.870
Palazzetto dello sport	1	4.790
Minigolf	1	2.500
Bocciodromo	1	1.030
Centro di canottaggio	1	11.020

Attrezzature	n°
autoveicoli	8
mezzi operativi	8
moto	2
mezzo trasporto disabili	1

3.4.2 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	QUOTA PARTECIPAZIONE	Oggetto
OMNIAVER SRL. in liquidazione	100%	Gestione del patrimonio comunale, dei servizi pubblici locali e progettazione e costruzione opere connesse
AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI VERGIATE	100%	Gestione farmacie e servizi socio assistenziali
SOCIETA' PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL LAGO DI VARESE E LAGO DI COMABBIO SPA	1,27%	salvaguardia delle acque
ALFA S.R.L.	0,82%	Gestione servizio idrico integrato

3.4.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa;

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	86.783,76	285.691,28	115.891,38	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	100.612,53	106.948,11	127.397,17	0,00	46.659,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	206.549,83	78.021,14	172.608,14	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.492.230,00	5.754.252,00	5.470.307,00	5.667.101,00	5.689.373,00	5.729.032,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	428.556,00	352.324,00	832.633,00	387.525,00	214.903,00	214.903,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.639.903,00	1.744.266,00	1.572.243,00	1.677.864,00	1.663.484,00	1.663.484,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.704.891,00	518.854,00	1.701.359,00	785.000,00	506.000,00	506.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.181,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.500.000,00	5.500.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.679.142,00	1.721.642,00	1.404.050,00	1.307.550,00	1.307.550,00	1.307.550,00
TOTALE	15.845.849,12	16.061.998,53	14.896.488,69	11.825.040,00	11.427.969,00	11.420.969,00

3.4.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2020.

Si specifica che per gli anni 2018/2019 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2018/2020 i dati indicati sono di previsione

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	86.783,76	285.691,28	115.891,38	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	100.612,53	106.948,11	127.397,17	0,00	46.659,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	206.549,83	78.021,14	172.608,14	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.492.230,00	5.754.252,00	5.470.307,00	5.667.101,00	5.689.373,00	5.729.032,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	428.556,00	352.324,00	832.633,00	387.525,00	214.903,00	214.903,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.639.903,00	1.744.266,00	1.572.243,00	1.677.864,00	1.663.484,00	1.663.484,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.704.891,00	518.854,00	1.701.359,00	785.000,00	506.000,00	506.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.181,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.500.000,00	5.500.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.679.142,00	1.721.642,00	1.404.050,00	1.307.550,00	1.307.550,00	1.307.550,00
TOTALE	15.845.849,12	16.061.998,53	14.896.488,69	11.825.040,00	11.427.969,00	11.420.969,00

3.4.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.925.544,18	5.667.101,00	Titolo 1 - Spese correnti	9.830.967,94	7.364.519,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	497.499,55	387.525,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		46.659,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.048.023,75	1.677.864,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.236.343,02	785.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.960.922,66	737.900,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.707.410,50	8.517.490,00	Totale spese finali	11.791.890,60	8.102.419,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	441.191,76	415.071,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.584.289,84	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.675.692,05	1.307.550,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.737.798,02	1.307.550,00
Totale Titoli	17.383.102,55	11.825.040,00	Totale Titoli	16.555.170,22	11.825.040,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	827.932,33				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.383.102,55	11.825.040,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.555.170,22	11.825.040,00

3.4.4 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 30.06.2020, come desumibile dalla seguente tabella

ANALISI DELLE RISORSE E DEGLI MPIEGHI

PERSONALE

RISORSE UMANE - PERSONALE

Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	6	1			
B	6	5			
B.3	7	5			
C	37	29			
D	16	13			
D.3	5	4			

Totale personale al 30.06.2020

di ruolo n. 57
fuori ruolo n. 0

Personale per area

- AREA TECNICA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG.	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORE TECNICO	3	0
B	ESECUTORE OPERAT.SPEC.	5	4
B.3	COLLAB. TECN. PRAT	1	1
B.3	COLLAB. TECN.	1	0
B.3	COLLAB. AMM.VO	1	1
C	ISTR. AMM.VO	4	2
C	ISTR. TECN.	2	2
D1	RESPONSABILE DIRETT. TECN.	4	4
D.3	FUNZIONARIO TECN.	1	1

- AREA ECONOMICO- FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG	N° IN SERVIZIO
B.3	COLLAB. AMM.VO	1	1
C	ISTRUTTORE CONTABILE	3	3
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO	2	2
D1	RESPONSABILE DIRETTIVO	2	1
D.3	FUNZIONARIO AMM.VO/CON	1	0

- AREA DI VIGILANZA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG	N°IN SERVIZIO
C	AGENTE POLIZIA LOCALE.	7	5
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D.3	FUNZIONARIO COMANDANTE POLIZIA LOCALE	1	1

- AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG.	N°IN SERVIZIO
B.3	COLLABORATORE AMM.VO	1	0
C	ISTRUTTORE AMM.VO	9	8
C	ISTRUTTORE INFORMATICO	1	1
D1	RESPONSABILE DIRETTIVO	5	4
D.3	FUNZIONARIO AMM.VO/CONT	1	1

- AREA SOCIO-EDUCATIVO-CULTURALE

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG.	N°IN SERVIZIO
A	OPERATORE INSERVIENTE	3	1
B1	OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE	1	1
B.3	COLLAB. AMM.VO	2	2
C	ISTR. ATTIVITA' SOCIO-EDUC. CULT.	7	5
C	ISTR. AMMINISTRATIVO	1	0
D1	RESP. DIRETTIVO SOCIO-EDUC. CULT.	3	2
D1	RESPONSABILE DIRETT. ASSISTENTE SOCIALE	1	1
D.3	FUNZIONARIO SOCIO-EDUC.-CULTURALE.	1	1

3.4.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.616.278,27	5.616.278,27	5.616.278,27
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	343.804,73	343.804,73	343.804,73
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.622.591,27	1.622.591,27	1.622.591,27
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.582.674,27	7.582.674,27	7.582.674,27
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	758.267,43	758.267,43	758.267,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		758.267,43	758.267,43	758.267,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	7.080.721,08	6.853.182,46	6.222.982,17
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		7.080.721,08	6.853.182,46	6.222.982,17
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		42.909,21	42.909,21	42.909,21
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.5 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.5.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.5.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	2.399.299,00	2.402.393,00	2.395.393,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	168.824,04	24.131,69	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	46.659,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.228.797,45		
Titolo 2	previsione di competenza	107.000,00	81.000,00	81.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	194.582,54		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	2.506.299,00	2.483.393,00	2.476.393,00
	<i>di cui già impegnato</i>	168.824,04	24.131,69	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	46.659,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.423.379,99		

3.5.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	465.825,00	457.400,00	457.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>18.115,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	603.587,86		
Titolo 2	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	47.010,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	487.825,00	479.400,00	479.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>18.115,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	650.597,86		

3.5.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	444.115,00	370.892,00	370.465,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	86.077,23	59.229,75	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	615.835,29		
Titolo 2	previsione di competenza	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.315,87		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	459.115,00	390.892,00	390.465,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>86.077,23</i>	<i>59.229,75</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	652.151,16		

3.5.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	94.550,00	94.550,00	94.550,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	130.802,21		
Titolo 2	previsione di competenza	7.200,00	6.400,00	6.400,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.726,73		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	101.750,00	100.950,00	100.950,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	141.528,94		

3.5.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	131.757,00	129.601,00	127.357,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	191.867,48		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	131.757,00	129.601,00	127.357,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	191.867,48		

3.5.1.6 Missione 07 - Turismo

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.660,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	77.223,62		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	76.000,00	76.000,00	76.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.660,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.223,62		

3.5.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	134.290,00	134.290,00	134.290,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	190.554,46		
Titolo 2	previsione di competenza	349.000,00	89.000,00	89.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	349.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	483.290,00	223.290,00	223.290,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	539.554,46		

3.5.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.251.019,00	1.253.335,00	1.251.939,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	45.761,71	1.859,28	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.024.001,45		
Titolo 2	previsione di competenza	90.400,00	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	408.154,19		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.341.419,00	1.259.335,00	1.257.939,00
	<i>di cui già impegnato</i>	45.761,71	1.859,28	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.432.155,64		

3.5.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	436.030,00	433.886,00	421.220,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.220,40	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	551.629,62		
Titolo 2	previsione di competenza	80.300,00	79.300,00	79.300,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	839.519,50		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	516.330,00	513.186,00	500.520,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.220,40</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.391.149,12		

3.5.1.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.478.548,00	1.457.025,00	1.456.795,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	97.432,92	21.733,63	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.111.860,68		
Titolo 2	previsione di competenza	57.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.613,83		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.535.548,00	1.459.025,00	1.458.795,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>97.432,92</i>	<i>21.733,63</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.177.474,51		

3.5.1.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	80.400,00	76.050,00	76.050,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.008,52	3.008,52	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	104.507,82		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	80.400,00	76.050,00	76.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.008,52	3.008,52	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	104.507,82		

3.5.1.12 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE (MISSIONE 15)

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	300,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	300,00		

3.5.1.13 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.5.1.14 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	382.386,00	497.666,00	497.666,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	382.386,00	497.666,00	497.666,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.5.1.15 Missione 50 - Debito pubblico

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	415.071,00	431.331,00	448.294,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	441.191,76		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	415.071,00	431.331,00	448.294,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	441.191,76		

3.5.1.16 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.584.289,84		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.584.289,84		

3.5.1.17 Missione 99 - Servizi per conto terzi

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 7	previsione di competenza	1.307.550,00	1.307.550,00	1.307.550,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.737.798,02		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	1.307.550,00	1.307.550,00	1.307.550,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.737.798,02		

3.6 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 42 del 29/09/2016, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 Introduzione

La prima parte della **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Viene effettuata un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente

4.2.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n. 1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.2.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate correnti previste garantiscono i livelli essenziali dei servizi. Non risultano, pertanto, possibili manovre di riduzione e/o contenimento di imposte e tariffe.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – NUOVA IMU.

Nella legge di Bilancio 2020 approvata il 27 dicembre 2019 sono contenute diverse novità in materia di tributi locali; riteniamo utile mettere a conoscenza i contribuenti delle modifiche intervenute.

Tra le novità introdotte con la nuova manovra finanziaria vi è l'abolizione della Tasi, la tassa sui servizi indivisibili, che viene accorpata alla nuova Imu. In nome della semplificazione auspicata dal governo, a partire dal 1° gennaio 2020, rimarrà di fatto la sola nuova Imu.

La manovra conferma l'esclusione dal pagamento della nuova Imu delle abitazioni principali, a meno che non si tratti di case di lusso o ville rientranti nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

L'aliquota, in caso di abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze è pari allo 0,5%. Il Comune potrà aumentarla fino allo 0,6%. Si potrà beneficiare di una detrazione pari a 200 euro rapportati al periodo dell'anno durante i quali si protrae la destinazione ad abitazione principale.

Non beneficia dell'esenzione il coniuge che abita per conto suo in un immobile ubicato nello stesso Comune in cui abita l'altro coniuge. In pratica, l'agevolazione viene riconosciuta per una sola delle abitazioni e non per entrambe.

Sono considerati **immobili assimilati ad abitazione principale** e quindi esenti:

- le unità immobiliari delle cooperative a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- unità immobiliari delle cooperative a proprietà indivisa destinate a studenti universitari assegnatari, anche in assenza della residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- **la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli;**
- un solo immobile non locato, posseduto dai soggetti appartenenti alle Forze armate, alle Forze di polizia, al personale dei Vigili del fuoco nonché a quello appartenente alla carriera prefettizia.

Genitore affidatario

La nuova Imu modifica radicalmente l'applicazione dell'imposta in caso di separazione.

Mentre nella vecchia Imu era prevista l'assimilazione all'abitazione principale della casa coniugale "assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio", ora il riferimento è ***alla casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del Giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso***

Canoni concordati

Con la nuova Imu viene confermato che l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%.

Con propria delibera, i Comuni possono assimilare a prima casa l'unità immobiliare non locata posseduta da anziani e disabili ricoverati in case di cura o di riposo.

La **nuova IMU** cancella l'esenzione prevista per i **titolari di pensione estera iscritti all'AIRE** che, salvo modifiche, dal 2020 saranno obbligati a pagare le tasse sulla casa.

Accanto alle esenzioni totali dal pagamento delle imposte, la Legge di Bilancio conferma per la nuova IMU le **agevolazioni e riduzioni** da applicare in sede di calcolo.

Anche a partire dal 2020 è confermata la **riduzione del 50%** per la casa concessa in **comodato d'uso gratuito tra genitori e figli**.

agevolazione agli immobili inagibili ed inabitabili.

La riduzione del 50% è applicata ai fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'Ufficio Tecnico Comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione.

Sono inoltre confermate inoltre le seguenti esenzioni:

- i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E1 AE9;
- i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'art. 5 bis del D.P.R. 29.09.1973n. 601;
- i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli art. 8 e 19 della costituzione, e loro

pertinenze;

- i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli art 13-14-15 e 16 del trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929;
- i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dell'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia. (sono quindi soggetti terreni e le aree).

Una quota del gettito IMU è riservata allo Stato: per l'anno 2012 era la metà, ad esclusione del gettito derivante dalle abitazioni principali e dai fabbricati rurali ad uso strumentale; per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 la quota riservata allo Stato è il gettito derivante dagli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, che alimenta Il Fondo di solidarietà, mentre l'incremento di gettito derivante dall'aumento dell'aliquota standard rimane all'Ente.

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore la Tari, la nuova imposta sui rifiuti, istituita dalla legge 147/2013, che sostituisce i precedenti prelievi destinati a finanziare i costi della raccolta e dello smaltimento (TARSU/TARES - co.639). Il nuovo tributo è determinato, come per la precedente TARES, sulla scorta di un piano finanziario redatto ai sensi del regolamento approvato con DPR 158/1999 e prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dal Comune relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per una maggior flessibilità nella graduazione delle tariffe si possono utilizzare dei criteri transitori predeterminati dalla legge (DL.16/2014), che allargano il campo di variazione dei coefficienti tariffari indicati nell'allegato al DPR 158, nelle more di una generale revisione dello stesso regolamento tecnico statale.

La nuova formulazione delle agevolazioni per auto smaltimento di rifiuti assimilati è rimandata all'autonomia regolamentare del Comune (co. 649). Il comma 661 obbliga però a ridurre il prelievo proporzionalmente, «in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero». Il regolamento approvato dal Comune determina infatti la riduzione fruibile per l'avvio al riciclo dei rifiuti, mediante l'applicazione di un coefficiente di riduzione della tariffa, proporzionale alla quantità di rifiuti assimilati.

Il Comune può prevedere ulteriori agevolazioni ed esenzioni, oltre a quelle anche facoltative indicate nella norma, la cui copertura può essere disposta attraverso risorse reperite all'interno del bilancio comunale, nei limiti del 7 per cento del costo complessivo del servizio rifiuti (co.660).

4.2.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.112.274,00	5.380.078,00	5.041.381,00	5.273.101,00	5.295.373,00	5.335.032,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	379.956,00	374.174,00	382.717,00	394.000,00	394.000,00	394.000,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	46.209,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	5.492.230,00	5.754.252,00	5.470.307,00	5.667.101,00	5.689.373,00	5.729.032,00

4.2.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	325.025,00	204.903,00	204.903,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	47.500,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	15.000,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	387.525,00	214.903,00	214.903,00

4.2.2.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	827.150,00	827.486,00	827.486,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	461.000,00	431.000,00	431.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	389.714,00	404.998,00	404.998,00
TOTALE TITOLO 3	1.677.864,00	1.663.484,00	1.663.484,00

4.2.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo di mutui.

4.2.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di beni. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00	140.000,00	520.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	68.000,00	2.000,00	44.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.270,00	15.959,00	463.359,00	49.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	1.596.621,00	360.895,00	674.000,00	664.000,00	404.000,00	404.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.704.891,00	518.854,00	1.701.359,00	785.000,00	506.000,00	506.000,00

4.2.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00

4.2.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00

4.2.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.3.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.3.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Missione 01 - Programma 01 Organi Istituzionali

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Organi Istituzionali

Supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente:

Convocazioni del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari e gestione delle relazioni tra i diversi componenti - Segreteria del Sindaco.

Comunicazione:

Progetto grafico e impaginazione del Periodico Comunale - Realizzazione manifesti informativi e gestione diffusione - Gestione Bacheche Istituzionali - Gestione comunicazione su sito e facebook

Associazioni:

Nell'ambito del programma di valorizzazione delle forme associative, applicazione del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e l'attribuzione di vantaggi economici" e del "Regolamento per la concessione di Patrocini"- Istruttoria dei procedimenti di Concessione.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Supportare gli organi esecutivi e legislativi dell'ente nel loro funzionamento contribuendo alla realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione volti a creare un maggior senso di identità tra i cittadini ed il comune.

Il confronto, il dialogo, la partecipazione e la valorizzazione delle forme associative saranno gli strumenti per far percepire che l'amministrazione è vicina ai cittadini.

Saranno inoltre adottati metodi di comunicazione semplici, immediati e diretti al fine di favorire una maggior conoscenza dell'attività amministrativa, delle scelte effettuate dall'amministrazione e dei servizi offerti ai cittadini.

Obiettivi

1. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione.

2. Incentivare al massimo la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica attraverso il dialogo e la valorizzazione delle libere forme associative.

3. Favorire la collaborazione tra le diverse associazioni. Fornire alle associazioni sostegni operativi nella realizzazione di eventi con la concessione di strutture, mezzi comuni e promozione delle iniziative organizzate dalle associazioni stesse.

4. Sviluppare e potenziare i sistemi di comunicazione utilizzati (Periodico Comunale, nuovo Sito Internet, Newsletter, Facebook, Bacheche, Manifesti informativi, monitor in strutture comunali). Al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'attività amministrativa e delle scelte effettuate dall'amministrazione si darà continuità al progetto di trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	198.743,00	197.773,00	197.773,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.647,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	266.088,45		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	198.743,00	197.773,00	197.773,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.647,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	266.088,45		

4.3.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Segreteria

Il Servizio si occupa dell' Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e della stipula e registrazioni dei contratti rogati dal Segretario Comunale. L'Ufficio Segreteria cura la numerazione e archiviazione delle delibere, delle determinazioni dei responsabili di Area e delle ordinanze del Sindaco e dei responsabili tecnici utilizzando l'apposito programma informatico. Cura altresì la pubblicazione delle delibere, delle ordinanze e delle determinazioni dei Responsabili di Area all'Albo Pretorio on line e nel sito internet dell'Ente "Sezione Amministrazione Trasparente".

L'Ufficio Protocollo cura la protocollazione della corrispondenza in arrivo e lo smistamento della stessa ai competenti responsabili di Area ed assicura la spedizione dell'intera corrispondenza mediante l'affrancatrice in dotazione all'ufficio. La protocollazione della corrispondenza in partenza viene curata autonomamente dagli uffici comunali mediante l'apposito programma informatico a loro disposizione.

L'Ufficio Protocollo si occupa della sistemazione dell'archivio comunale, curando il trasferimento dei documenti dall'archivio corrente a quello di deposito.

Si occupa altresì del riordino e del conseguente scarto dei documenti che possono essere eliminati perché non hanno più interesse giuridico/amministrativo/storico e hanno completato il ciclo prestabilito per la conservazione ai fini pratici e giuridici.

Il Messo Comunale cura le notifiche degli atti, il deposito atti e le pubblicazioni all'Albo Pretorio; svolge altresì le commissioni anche per gli altri uffici comunali e la consegna di materiale di comunicazione negli esercizi commerciali del territorio.

Il Centralino Comunale si occupa di gestire il traffico telefonico. Il dipendente addetto svolge anche la funzione di ufficio di prima informazione ai cittadini.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La segreteria, nella la sua funzione di supporto tecnico operativo e gestionale alle attività istituzionali dell'ente, cercherà di razionalizzare e semplificare i flussi documentali attraverso l'ottimale uso delle procedure informatiche in uso.

Obiettivi

1. Nell'ottica di servizi efficaci e più economici si svilupperanno e potenzieranno i servizi telematici . Attraverso un maggior utilizzo della posta elettronica certificata PEC e della firma digitale , unitamente allo sviluppo e potenziamento delle procedure relative agli iter degli atti amministrativi (deliberazioni,determinazioni, ordinanze) si arriverà ad una progressiva eliminazione del cartaceo con vantaggi organizzativi e minori costi.

2. Maggiore coinvolgimento di tutti i collaboratori dell'ufficio nella gestione delle diverse pratiche al fine di garantire la massima interscambiabilità ed assicurare la continuità dei servizi durante le assenze. Collaborazione con l'ufficio Comunicazione e ufficio Ced nella gestione del sito internet e facebook

3. Continuare la collaborazione tra uffici nell'organizzazione di eventi vari.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	144.648,00	141.738,00	141.738,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.314,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	204.601,47		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	144.648,00	141.738,00	141.738,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.314,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	204.601,47		

4.3.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

RESPONSABILE Alfonso Francese

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Applicazione del nuovo sistema di bilancio D.Lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato.

Reperimento dei mezzi finanziari per il finanziamento degli investimenti.

Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive e/o modificative, anche alla luce degli obiettivi previsti dal saldo di finanza pubblica".

Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi centri di responsabilità.

Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica.

Controllo degli equilibri di bilancio e dell'impiego delle risorse realizzate nel rispetto dei vincoli di destinazione delle stesse;

Controllo dei fattori produttivi impiegati nelle attività programmate (personale, contratti di somministrazione, mezzi, risorse economiche), allo scopo di verificarne l'efficienza e l'economicità ed evidenziare, e di conseguenza correggere, eventuali anomalie in termini di costi e consumi;

Una attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere in tempo reale lo stato di realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva;

La ricerca di soluzioni ottimali di impiego delle risorse disponibili per la realizzazione degli investimenti, nel rispetto dei vincoli di finanza locale.

Gestione dei rapporti con gli organi di controllo interno ed esterno;

Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Segretario Comunale-Revisore - Corte dei Conti – Ministeri).

- Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	426.542,00	423.792,00	422.792,00
Spese correnti	di cui già impegnato	64.613,87	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	581.176,26		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	426.542,00	423.792,00	422.792,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>64.613,87</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	581.176,26		

4.3.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE Alfonso Francese

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Garantire l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Gestione delle entrate tributarie dell'Ente sia in forma diretta che in concessione a terzi.

Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, canoni e diritti comunali.

Prosecuzione delle attività di controllo, liquidazione ed accertamento dei tributi comunali già avviate, secondo quanto indicato nella parte di analisi delle entrate tributarie.

Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate e Agenzia del Territorio) per addizionale all'I.R.P.E.F. e gestione banche dati catastali e ipotecarie.

La gestione convenzionata dei flussi informativi fra le diverse banche dati interne (anagrafe e gestione del territorio) ed esterne (fra amministrazione, agenzia delle entrate e agenzia del territorio) per garantire, in conformità agli indirizzi ministeriali, una semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti oltre che il recupero di base imponibile.

L'aumento della base imponibile delle imposte, continuando, come detto nell'analisi dell'entrata, l'attività di accertamento di recupero dell'I.MU della TASI e della TARI.

Il costante aggiornamento degli archivi dell'Ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive ed oggettive intervenute nell'ultimo esercizio e in quello in corso;

La verifica di tutte le posizioni non in regola con il pagamento dell'I.MU., anni 2016-2017-2018-2019- 2020.

L'allineamento con i dati catastali, in particolare con riferimento all'eventuale presenza di immobili non dichiarati ai fini fiscali;

La verifica dei valori dichiarati con riferimento alle aree edificabili;

A seguito dell'approvazione del Regolamento per il contrasto all'evasione dei tributi locali verranno effettuate le verifiche sulla regolarità tributaria delle attività commerciali e produttive al fine di recuperare le posizioni irregolari.

- Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	142.020,00	138.520,00	138.520,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	236.153,82		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	142.020,00	138.520,00	138.520,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	236.153,82		

4.3.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE Alfonso Francese

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Il programma di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è principalmente orientato alle operazioni atte a valorizzare il patrimonio comunale attuale, al mantenimento dell'efficienza del patrimonio comunale, al suo adeguamento alle modifiche del tessuto urbano e del territorio e al miglioramento della sicurezza dei cittadini, il tutto nel rispetto dell'ambiente.

L'attuale programmazione è finalizzata alla prosecuzione e completamento di tutte le opere già avviate e comprese nei rispettivi programmi delle opere pubbliche e relative variazioni oltre alle manutenzioni ordinarie e in base alle richieste che pervengono agli uffici competenti e dall'utenza, tenendo conto dei vincoli normativi e di bilancio.

- Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	118.250,00	119.750,00	119.750,00
Spese correnti	di cui già impegnato	12.110,69	9.347,57	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	158.647,82		
Titolo 2	previsione di competenza	100.000,00	70.000,00	70.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	183.922,54		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	218.250,00	189.750,00	189.750,00
	di cui già impegnato	12.110,69	9.347,57	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	342.570,36		

4.3.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

SERVIZIO MANUTENZIONI, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Gestione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Comprende le spese per interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili sedi di uffici dell'ente.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Il servizio si occupa dell'istruttoria degli atti e delle pratiche edilizie presentate dai singoli cittadini, società o Enti e comprendono permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, etc. nonché attività di vigilanza e controllo e certificazioni di agibilità.

SERVIZIO MANUTENZIONI, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Ricerca bandi per finanziamento interventi/forniture.

Ad esito conclusione della procedura di gara relativa al bando "100 Comuni efficienti e sostenibili" da parte del Comune di Laveno Mombello. Capofila di Agenda 21 Laghi, inizio realizzazione interventi per efficientamento energetico previsti negli edifici comunali (Scuola Secondaria di Primo Grado, Scuola Infanzia di Corgeno, Scuola Primaria di Corgeno, Asilo Nido, Municipio Edificio 1)

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede opere nell'ambito del triennio.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Obiettivi

Costante aggiornamento Sportello telematico per l'Edilizia con il Sistema Informativo Territoriale al fine di soddisfare le esigenze dei professionisti e cittadini nel campo dell'edilizia.

Approvazione Regolamento Edilizio ai sensi della D.G.R. n. XI/695 del 24.10.2018

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	327.680,00	344.844,00	338.844,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>20.018,08</i>	<i>7.604,20</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	418.926,73		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	327.680,00	344.844,00	338.844,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>20.018,08</i>	<i>7.604,20</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	418.926,73		

4.3.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni dei Servizi Demografici

Funzioni di competenza statale esercitate dal Sindaco nella veste di Ufficiale di Governo e dai suoi delegati. I Servizi Demografici sono regolati da norme statali che disciplinano specificatamente le attività da espletare. Fanno parte dei Servizi Demografici i seguenti uffici: Anagrafe – Stato Civile - Elettorale –Leva.

1) Anagrafe

Funzione dell'Anagrafe è registrare le persone residenti nel territorio comunale sia come singoli che come componenti di una famiglia. L'ufficio registra nati, morti, immigrati, emigrati, cambi di via, iscrizioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Esteri, cambi di stato civile. L'Anagrafe quindi cura la registrazione delle variazioni anagrafiche e rilascia le relative certificazioni, provvede inoltre al rilascio delle carte d'identità

2) Stato Civile

Funzione dello Stato Civile è registrare nonché certificare il complesso di eventi determinanti lo status della persona. L'ufficio cura la redazione degli atti di nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio, matrimonio, unioni civili, separazioni/divorzi e morte. Per gli atti già conservati in archivio si provvede all'aggiornamento mediante la registrazione delle relative annotazioni. L'ufficio raccoglie inoltre i testamenti biologici consegnati dai cittadini - DAT(Disposizioni- Anticipate di Trattamento).

3) Elettorale e Leva

Funzione dell'Elettorale è di provvedere alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi degli elettori del Comune, rilasciando le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali e le tessere elettorali per l'esercizio del diritto di voto. L'Ufficio provvede inoltre all'aggiornamento degli Albi degli Scrutatori e dei Presidenti di Seggio Elettorale, dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello

Presso i Servizi demografici è attivo altresì uno Sportello per l'informazione, l'orientamento e la semplificazione amministrativa per gli immigrati residenti a Vergiate

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La volontà dell'amministrazione è di andare sempre più incontro alle esigenze dei cittadini offrendo migliori servizi in termini di semplificazione, efficacia, imparzialità e trasparenza

Obiettivi

1. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;

2. Applicazione di iter procedurali semplificati garantendo l'attivazione di procedimenti d'ufficio attraverso comunicazioni interne tra i diversi uffici interessati dal medesimo procedimento o in possesso delle necessarie informazioni;

3. Miglioramento del servizio all'utenza attraverso:

-il potenziamento dei servizi on line

- informazione relativa a importanti novità normative o modalità operative dei Servizi Demografici con pubblicazione sul sito comunale, display informativo scorrevole, periodico comunale;

4. Attivazione di azioni volte alla diffusione di una cultura organizzativa orientata ad un maggior coinvolgimento all'interno dei diversi uffici del servizio, alla flessibilità, alla collaborazione e alla interscambiabilità di funzioni;

5. Sviluppo e potenziamento dei servizi telematici, utilizzo della pec e firma digitale, per arrivare ad una progressiva eliminazione delle comunicazioni e delle trasmissioni di atti e documenti cartacei con vantaggi organizzativi in termini di rapidità e certezza della trasmissione senza costi postali di spedizione;

6. Proseguire nel processo di dematerializzazione e conservazione digitale dei documenti;

7. Gestione della convenzione per l'accesso telematico alla banca dati dell'ufficio anagrafe da parte delle Pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi per l'adempimento dei propri compiti istituzionali e per l'attuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000;

8. Gestione matrimoni presso il laghetto Monchery

9. Gestione ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) subentro effettuato il 20/12/2018

10. Curare adempimenti in materia di protezione dati (GDPR - regolamento europeo n. 679/2016 - D.lgs. 196/2003 e s.m.i)

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di

riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	122.805,00	130.805,00	130.805,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>780,68</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	182.342,48		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	122.805,00	130.805,00	130.805,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>780,68</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	182.342,48		

4.3.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Servizi Informativi (Ced)

Assolvimento dei compiti istituzionali in materia di statistica - Procedimenti collegati.

Collaborazione nella programmazione delle necessità di acquisizione hardware e software -Istruttoria procedimenti di acquisto Hardware, procedure informatiche e relative manutenzioni. Assistenza agli uffici in relazione a tutte le problematiche relative all'utilizzo dei sistemi informatici. Installazione, configurazione e manutenzione dell'hardware..

Gestione del sistema telefonico voip in cloud

Gestione Sito Internet.

Gestione e prima assistenza del sistema informatico comunale e delle connessioni di rete tra sedi remote e collegamenti internet presso le scuole

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'ottica di servizi sempre migliori, efficaci ed economici lo sviluppo informatico è fondamentale. Verranno pertanto introdotte, progressivamente, procedure tecnologiche sempre più avanzate ed in grado di poter offrire maggiori servizi on line in conformità con le semplificazioni amministrative introdotte dalle recenti norme.

Il sito Internet quale mezzo primario di comunicazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sull' operato dell'amministrazione , promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre PA, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi e consolidare la propria immagine.

Obiettivi

1. Garantire il rispetto dei requisiti di accessibilità e usabilità del sito e dei sistemi informatici dell'Ente
2. Sviluppo e potenziamento dei sistemi di comunicazione utilizzati (nuovo Sito, newsletter, facebook) al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'attività amministrativa, delle scelte effettuate dall'amministrazione e dei servizi offerti ai cittadini.
3. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;
4. Gestione Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni, e segnalazioni – art. 24, comma 3 bis, d.l. n. 90/2014 convertito nella l. 114/2014- Sviluppo e potenziamento dello sportello telematico
5. Garantire il costante aggiornamento del sito internet.
6. Curare adempimenti in materia di protezione dati (GDPR - regolamento europeo n. 679/2016 - D.lgs. 196/2003 e s.i.m)
7. Gestione del sistema informatico comunale e delle connessioni di rete

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023

Titolo 1	previsione di competenza	156.940,00	152.940,00	152.940,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>44.317,72</i>	<i>4.679,92</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	199.345,63		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.660,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	161.940,00	159.940,00	159.940,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>44.317,72</i>	<i>4.679,92</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	208.005,63		

4.3.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Risorse Umane

Il servizio si occupa di tutti gli adempimenti inerenti al trattamento giuridico ed economico del personale dipendente. Svolge tutte le attività connesse alla programmazione del fabbisogno di risorse: dotazione organica, piano triennale delle assunzioni, bilancio di previsione del personale.

Gestisce i procedimenti di accesso all'impiego (concorsi, selezioni, mobilità), nonché il rapporto di lavoro tra l'Ente e i dipendenti. Attiva gli adempimenti relativi alla sorveglianza sanitaria.

Cura la tenuta e l'aggiornamento del fascicolo personale di ogni dipendente. Provvede al controllo delle presenze del personale e alla rilevazione mensile delle assenze, pone attenzione all'applicazione degli istituti contrattuali relativi a ferie, permessi, congedi, aspettative, malattie e visite fiscali.

Cura gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi relativi al personale e gestisce le procedure di quiescenza incluso il conferimento di trattamenti di fine servizio e trattamenti di fine rapporto.

L'ufficio provvede all'istruttoria dei procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, supporta gli organismi preposti per la gestione delle relazioni sindacali all'interno dell'Ente. Attiva le procedure per la partecipazione a corsi di formazione esterni,

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse dell'Ente al fine di conferire più efficienza, efficacia ed economicità all'azione amministrativa.

Obiettivi

1. Attivazione iniziative per garantire l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;

2. Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale nonché delle annesse statistiche.

3. Supportare gli Organi preposti per le politiche di valutazione delle posizioni organizzative;

4. Supporto nella gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

5. Continuo monitoraggio del trattamento accessorio attribuibile e delle risorse disponibili nell'ottica del contenimento dei costi del personale e della razionalizzazione delle risorse previste dai vigenti CCNL;

6. Miglioramento del servizio all'utenza attraverso il potenziamento dei servizi on-line: pubblicazione di circolari interne e normativa di interesse per i dipendenti;

7. Supporto al RSPP e al medico incaricato della sorveglianza sanitaria

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	77.284,00	77.284,00	77.284,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.696,00	2.500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	102.921,66		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	77.284,00	77.284,00	77.284,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.696,00	2.500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	102.921,66		

4.3.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	684.387,00	674.947,00	674.947,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>20.640,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>43.345,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	878.593,13		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	686.387,00	678.947,00	678.947,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>20.640,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>43.345,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	880.593,13		

4.3.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

RESPONSABILE Com.te Gaspare Ancona

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma consta di vari azioni che prevedono un attento e costante monitoraggio del traffico veicolare locale, finalizzato a garantire la fluidità della circolazione ma soprattutto la sicurezza della circolazione perseguendo l'obiettivo della riduzione del rischio di incidenti stradali. L'attività della Polizia Locale sarà stabilita non essenzialmente su base repressiva ma per quanto possibile impiegherà per le finalità di salvaguardia della sicurezza, mezzi e strumenti dissuasivi idonei a prevenire comportamenti degli utenti della strada difforni dalle regole di buona condotta. Alle criticità ed alle situazioni di pericolo esistenti, in particolare per quelle connesse alle geometrie della strada sarà riservata particolare attenzione, analizzando i dati di cui si è in possesso ed elaborando strategie di intervento finalizzate alla tutela degli utenti deboli della strada.

Il mantenimento in efficienza della segnaletica stradale nelle immediate adiacenze delle scuole, risulta prioritario ed essenziale.

Specifico impiego operativo sarà rivolto al potenziamento dei servizi diretti al monitoraggio ed al controllo delle possibili situazioni di degrado urbano e sui fenomeni di microcriminalità collegate all'ordine pubblico.

Obiettivi

SICUREZZA STRADALE

La sicurezza del cittadino richiede il presidio pressoché costante del territorio con l'implementazione delle funzioni di Polizia Stradale attraverso una attività di prevenzione sull'intero territorio comunale con la massima ampiezza di fasce orarie in cui sarà garantita la presenza degli Agenti sul territorio. L'attività di controllo sulla viabilità è una attività principalmente preventiva ma anche di repressione. Particolare attenzione sarà dedicata ai comportamenti degli automobilisti che creano pregiudizio alla fluidità della circolazione ed alla sicurezza di altri utenti, in violazione alle norme comportamentali contemplate dal Codice della Strada. Per tale finalità verranno potenziati i servizi di accertamento di violazione, mediante l'istituzione di postazioni di controllo, e pattuglie dedicate all'accertamento del superamento dei limiti di velocità sia in fase statica che dinamica. Anche la gestione della segnaletica stradale rientra nell'attività di riduzione dei rischi degli incidenti stradali. Particolare attenzione sarà riservata alle azioni di tutela degli utenti deboli della strada in particolare quella dei pedoni. Si interverrà con la realizzazione di dossi artificiali e/o di attraversamenti pedonali rialzati lungo i tratti di vie che per caratteristiche geometriche e strutturali incoraggiano il superamento dei limiti di velocità veicolare.

SICUREZZA URBANA

Sarà realizzato un programma di interventi in turni serali, notturni e festivi per garantire la presenza della Polizia Locale durante le manifestazioni religiose, sportive e culturali del paese. Saranno opportunamente predisposti servizi notturni diretti alle verifiche ed ai controlli della velocità e alla guida in stato di ebbrezza. Si prevede il potenziamento dell'attuale sistema di video-sorveglianza esistente. L'attività di P.G. attraverso l'osservazione ed il controllo dei fenomeni di microcriminalità perpetrati nei punti sensibili del territorio, sarà opportunamente potenziata anche con l'ausilio di personale esterno di Polizia Locale a rinforzo delle risorse umane di cui il Comando di Polizia Locale dispone.

TUTELA DELL'AMBIENTE

E' necessario che si rafforzi la consapevolezza dei cittadini sulle tematiche ambientali a tutela e salvaguardia del territorio, della sua conservazione, del decoro urbano e della vivibilità dei luoghi. A tal fine risulta indispensabile affiancare alle ordinarie attività di prevenzione anche concrete attività di contrasto ai fenomeni di deturpamento e inquinamento ambientale. Tali fenomeni per lo più rappresentati da una molteplicità di condotte diffuse, seppur contenute nei singoli effetti, se non contrastate, sono in grado di compromettere la qualità dell'ambiente conducendo alla diffusione di consuetudini errate e pregiudizievoli per la qualità dell'ambiente urbano.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
--------	--	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Titolo 1	previsione di competenza	465.825,00	457.400,00	457.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>18.115,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	603.587,86		
Titolo 2	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	47.010,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	487.825,00	479.400,00	479.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>18.115,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	650.597,86		

4.3.1.12 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.3.1.13 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Missione 04 - Programma 01 Istruzione prescolastica

RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Servizio per l'infanzia "Gruppo 0-6 G.Rodari"- sezione scuola dell'infanzia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 3 a 6 anni, e le loro famiglie, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione, tramite la proposta di possibili interventi educativo-didattici qualificati, che prevedono la continuità e l'interazione delle esperienze dei bambini utenti del servizio per l'infanzia Gruppo 0/6

Obiettivi

1. Coordinamento , organizzazione e gestione attività del servizio

Coordinamento degli aspetti organizzativi del servizio con particolare riferimento alla gestione del personale per la conduzione delle attività didattiche educative e di cura degli ambienti in dotazione, condivisione con cooperative che collaborano alla gestione del servizio , gestione relazione con i fornitori esterni

2. Predisposizione e gestione dei Percorsi didattico/educativi ed attività integrative

Condivisione e Progettazione didattica ed educativa per la realizzazione di esperienze formative che favoriscono l'equilibrato sviluppo dei bambini da 3 a 6 anni

3. Predisposizione e attivazione di attività di sostegno

Attività di sostegno individualizzato per bambini in situazione di disabilità se frequentanti e integrazione bambini in situazioni di disagio

Affidamento appalto gestione servizi integrativi con particolare riferimento alla gestione degli interventi di sostegno

Coordinamento in rete per la conduzione di percorsi specifici

Coordinamento dell'attività di consulenza pedagogica in presenza di bambini con disabilità e/o in difficoltà

Attività di progettazione e conduzione di progetti educativi individualizzati

4. Servizio mensa

Cura nella preparazione e nell'erogazione dei pasti in tempi e modalità personalizzate

Applicazione dei relativi controlli

Gestione relazione con i fornitori

Controllo della concessione del servizio da settembre 2020

5. Formazione del personale

programmazione di Attività di formazione del personale educativo e ausiliario

Coordinamento con istituti /università/CFP/anci, per inserimento e tutoraggio stagisti

6. cura condizioni di funzionamento

Applicazione degli standard gestionali , contenimento dei costi di gestione, accuratezza nella gestione della quotidianità a garanzia del mantenimento dei livelli di qualità

7. Differenziazione della tariffa tra servizio base e servizi aggiuntivi di apertura e chiusura

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Servizio manutenzione lavori pubblici e ambiente

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi destinati alle scuole dell'

infanzia.

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Sostituzione di alcuni serramenti dell'edificio di Via Stoppani "Gruppo 0-6" al fine di adempiere agli obblighi progettuali per l'ottenimento di Certificato Prevenzione Incendi.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

3. Patrimonio

I Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	30.028,00	29.617,00	29.190,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.098,98		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	30.028,00	29.617,00	29.190,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	37.098,98		

4.3.1.14 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	151.080,00	158.080,00	158.080,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.885,75	2.885,75	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	225.077,24		
Titolo 2	previsione di competenza	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.315,87		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	166.080,00	178.080,00	178.080,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.885,75</i>	<i>2.885,75</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	261.393,11		

4.3.1.15 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	62.327,00	7.015,00	7.015,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.342,10		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	62.327,00	7.015,00	7.015,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	69.342,10		

4.3.1.16 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Missione 04 - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Realizzazione di un sistema educativo e formativo integrato che coinvolga i vari soggetti presenti sul territorio e che consenta di migliorare l'offerta di servizi, attività e di interventi rivolti all'infanzia ed all'adolescenza, allo scopo di dare risposte molteplici e differenziate all'utenza, garantendo al contempo standard qualitativi elevati e valorizzando le molteplici risorse presenti sul territorio.

Obiettivi

Servizi Scolastici

1. Prescuola

Attività di custodia degli alunni prima dell'inizio dell'orario curriculare

2. Trasporto scolastico

Trasporto in pullman per alunni scuola secondaria; primaria e infanzia (con accompagnamento) limitatamente alla tratta Sesona Corgeno

Il servizio verrà erogato con ricorso a risorse proprie del Comune, con copertura della spesa solo parziale da parte dell'entrata derivante dalla tariffa pertinente come stabilito dalla Giunta Comunale, in quanto prioritario per il supporto del diritto allo studio.

3. Refezione Scolastica

Erogazione servizio in concessione

Sostegno alla programmazione scolastica

1. Progetti educativi in orario curriculare

Interventi di specialisti con gli alunni e gli insegnanti per arricchire il Piano dell'Offerta Formativa

2. Mediazione culturale scolastica

Servizio di supporto educativo per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri

3. Prosecuzione attività Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi in raccordo con l'istituto Comprensivo

4. Percorsi di sensibilizzazione sui temi del "buon vivere civile", dell'intercultura, della solidarietà, della memoria storica, promuovendo iniziative specifiche ed eventuali visite ad hoc.

Integrazione scolastica alunni con disabilità e disagio

1. Raccordo e coordinamento con servizi sociali, specialistici e scuola nell'integrazione alunni con disabilità e disagio

Supporto e affiancamento di operatori (assistente sociale, insegnanti, specialisti sanitari, educatori) e famiglie, con eventuale mediazione familiare; colloqui individuali con genitori alunni disabili per invio servizi specialistici.

2. Sportello pedagogico di consulenza ai docenti e sportello psicologico di ascolto per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado (in collaborazione con piano di zona) e secondo grado

3. Rete tra le scuole dell'infanzia pubbliche e private presenti sul territorio

Coordinamento delle scuole dell'infanzia presenti (due plessi statali, due scuole private, una scuola comunale) per raccogliere bisogni e condividere strategie operative

Servizio manutenzione lavori pubblici e ambiente

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Conclusione iter amministrativo per ottenimento/aggiornamento C.P.I. scuola primaria Cimbro.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	200.680,00	176.180,00	176.180,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	83.191,48	56.344,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	284.316,97		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	200.680,00	176.180,00	176.180,00
	<i>di cui già impegnato</i>	83.191,48	56.344,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	284.316,97		

4.3.1.17 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ristrutturazione e manutenzione di strutture di interesse storico e artistico quali monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto (reperti archeologici Cimbro, Cromlech).

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	7.200,00	6.400,00	6.400,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.200,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	7.200,00	6.400,00	6.400,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.200,00		

4.3.1.18 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 05 - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Organizzazione di manifestazioni ed interventi per la promozione della cultura e del tempo libero con la proposta di spettacoli ed eventi culturali mirati, che offrano opportunità di divertimento e crescita culturale a tutta la comunità: spettacoli dal vivo, incontri corali e musicali, presentazione di libri, promozione della lettura, mostre e corsi ospitati negli spazi cittadini.

Alcune ricorrenze, quali le date significative del 27 gennaio, 25 aprile, 8 marzo e 2 giugno, verranno celebrate in modo continuativo, sottolineandone con eventi culturali l'importanza per invitare alla riflessione sul loro significato.

L'organizzazione di incontri di divulgazione scientifica, visite a mostre e opportunità di partecipazione ad eventi culturali di rilevanza regionale e nazionale incrementeranno l'offerta rivolta ai cittadini.

Mantenimento della rassegna annuale di musica, incrementandola con l'ampliamento delle sedi.

Organizzazione di attività rivolte alle scuole del territorio ed in collaborazione con la scuola stessa.

Gli interventi culturali potranno tradursi in un volano per la promozione del territorio al fine di rendere più coinvolgenti mercatini e feste patronali con iniziative legate alle tradizioni locali. Coordinamento delle associazioni che operano in campo culturale nel territorio. Ricerca di contributi e di sponsorizzazioni per l'attività culturale.

I servizi per il lavoro si accompagnano a quelli culturali essendo rivolti al pubblico in modo indistinto, in particolare dei giovani. L'accompagnamento all'ingresso nel mondo del lavoro, raccordo con le politiche giovanili e sociali, verrà favorito in ogni modo.

OBIETTIVI

Gestione biblioteca

Incremento, gestione e fruizione del patrimonio

Incrementare ed aggiornare l'offerta di libri, periodici e materiale multimediale per soddisfare i bisogni dell'utenza e facilitare la fruizione del servizio in modo autonomo ed agevole.

Acquisto periodico di libri, quotidiani, riviste e materiali multimediali (DVD, CD, e book) annuale

Svecchiamento, organizzazione e riordino materiale librario e documentario

Ingresso, aggregazione, segnatura del materiale periodicamente acquistato e donato.

Prestito ed interprestito Rete bibliotecaria Provinciale

Sostenere e soddisfare le richieste dell'utenza anche avvalendosi degli strumenti informatici a disposizione facendo circolare il più possibile le risorse librarie e multimediali presenti nel territorio provinciale grazie all'appartenenza alla Rete.

Prestito in sede ed interprestito (richieste da/soddisfacimento delle richieste di altre biblioteche della Rete Provinciale) dei materiali sia della biblioteca di Vergiate che delle biblioteche provinciali in sistema; gestione di richieste di prestito nazionale.

Collaborazione con la Provincia di Varese, tramite il Sistema, per sostenere e garantire continuità ai servizi di catalogazione centralizzata e di interprestito nella fase di ridefinizione del ruolo e dei compiti delle province.

Reference

Soddisfare i bisogni informativi e di ricerca bibliografica degli utenti

Sostenere gli utenti non solo nella ricerca bibliografica, ma anche nei loro più ampi bisogni informativi e di documentazione. Favorire il riferimento della cittadinanza al servizio quale polo della vita culturale e sociale del paese

Scarto

Provvedere periodicamente al controllo del materiale librario e multimediale eliminando volumi obsoleti e/o fatiscenti annuale

Sistema Bibliotecario dei Laghi

Progettazione, coordinamento e consuntivazione delle attività del Sistema Bibliotecario dei Laghi e partecipazione alle iniziative organizzate e promosse dal Sistema

Mantenere il ruolo attivo nel Sistema bibliotecario di cui è parte Vergiate, con la presenza sia nella Commissione Tecnica delle biblioteche significative, che nella Giunta di Sistema di cui Vergiate ha la Presidenza.

Promozione della lettura

Favorire la conoscenza di scrittori e libri; promuovere il riferimento al servizio

Incontri con gli autori

Organizzazione dei incontri per la presentazione di libri e dei loro autori, con particolare attenzione ad autori locali e a case editrici minori, in una minirassegna annuale primaverile

Attività laboratoriali

Organizzazione di laboratori di animazione della lettura, sia diretti alle scuole che ad utenza libera, per far conoscere nuove produzioni librarie, solitamente dedicate a tematiche scelte dal Sistema.

Visite guidate

Invitare le scolaresche a visitare la biblioteca per conoscere il patrimonio ed i servizi offerti, le attività organizzate al fine di incrementarne l'utilizzo.

Festa della biblioteca / open day

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo della biblioteca organizzando un'apertura straordinaria festiva o prefestiva, anche in adesione a inviti in tal senso della Provincia o della Regione, al fine di favorire l'avvicinamento al servizio di categorie di cittadini che, per impegni lavorativi o altro, ne sono solitamente esclusi.

Spettacoli dal vivo

Manifestazioni di musica, teatro, danza, sperimentazione e ricerca

Offrire alla cittadinanza spettacoli di qualità che siano occasione di incontro, di partecipazione e di svago.

Organizzazione di spettacoli dal vivo proposti anche in mini rassegne con carattere annuale ricorrente, e ricercando la collaborazione con altri enti in progetti di rilevanza sovracomunale al fine di una economia di costi e maggior efficacia di azione

Spettacoli teatrali in collaborazione con le scuole e le agenzie educative del territorio

Sostenere l'attività in campo teatrale nel territorio

Cooperare all'organizzazione degli spettacoli prodotti dalle scuole

Giornata della Memoria

Organizzazione di una mini rassegna autunnale (3/4 spettacoli), da realizzare presso la Sala comunale polivalente, cui si vuol dare continuità nei prossimi anni

Incontri musicali

Far conoscere le realtà musicali del territorio, in particolare quelle giovanili, promuovendo in varie forme l'ascolto della musica dal vivo che avrà nella rassegna annuale 'Vergiate In Classica', ormai tradizionale appuntamento estivo, uno degli eventi maggiormente significativi

Incontri corali

Promuovere la conoscenza e la partecipazione all'attività corale

Organizzazioni di appuntamenti corali in collaborazione con il locale Coro Polifonico 'Harmonia'

Festa patronale – Natale

Corsi e mostre

Corsi

Creare occasioni di formazione ed educazione permanente che siano, nel contempo, anche occasioni di socializzazione ed integrazione culturale e sociale.

Organizzazione del corso di italiano L2 in collaborazione con il Centro provinciale istruzione Adulti (CPIA) di Gallarate e di attività per favorire l'inclusione sociale.

Promozione dell'organizzazione di corsi e laboratori da parte di soggetti terzi, che potranno essere ospitati presso la sala lettura della Biblioteca Comunale, ed in altri spazi comunali disponibili (centri sociali), attività a favore dei cittadini, adulti e ragazzi, che valorizzino le esperienze della vita associativa e del tempo libero. Ampliamento dell'offerta con particolare attenzione alle opportunità rivolte alla terza età.

Mostre

Far conoscere artisti e percorsi culturali, anche locali e collaborando all'organizzazione degli eventi.

Organizzazione di mostre, offrendo spazi espositivi, anche in collaborazione con gruppi giovanili ed associazioni del territorio

Servizi per il lavoro, l'orientamento e la formazione

Sportello Informalavoro: servizio al pubblico in orario di sportello ma anche in altri orari su appuntamento con erogazione di informazioni, orientamento e consulenza concernenti il mondo del lavoro e le scelte scolastiche e formative

Sportello InformaGiovani: servizio al pubblico in orario di sportello ma anche in altri orari su appuntamento con erogazione di informazioni e consulenza sulle tematiche della partecipazione alla vita sociale, cittadinanza attiva, dell'Europa quale fonte di opportunità di conoscenza e esperienza; attivazione di progetti legati al battesimo civico

- Partecipazione a reti territoriali ed erogazione relativi servizi specifici:

Rete provinciale InformaLavoro e Informagiovani,

Rete Città del Lavoro,
Piano di zona: coordinamento degli sportelli –
Tavoli di coordinamento di progetti
Reddito di inclusione e Reddito di cittadinanza per quanto di competenza comunale

- Orientamento alle scelte scolastiche e formative: percorsi collettivi ed eventi specifici presso le scuole, con i ragazzi ed i genitori, informazioni individuali allo sportello; partecipazione ai Saloni dell'orientamento provinciali e territoriali .

- CFP: partecipazione e diffusione delle attività del consorzio CFP, collaborazione su progettazioni territoriali
- Tirocini curriculari universitari: favorire esperienze di percorsi lavorativi e professionali.

Ricerca fondi

Contributi

Contenere i costi della programmazione e sostenere l'offerta culturale

Ricerca di sostegno economico alle attività culturali con la partecipazione a bandi relativi ad azioni programmabili

Sponsorizzazioni

Contenere i costi della programmazione e sostenere l'offerta culturale

Ricercare il sostegno del territorio alla programmazione culturale

Messa a punto di un regolamento comunale delle sponsorizzazioni

Coordinamento della Associazioni culturali

Gestione dei rapporti con le Associazioni che operano in campo culturale nel territorio

Coordinamento dell'offerta culturale nel territorio

Partecipare attivamente all'organizzazione delle feste patronali e ai momenti di ritrovo significativi per la comunità (San Martino, XXV Aprile, 2 Giugno, Natale, ...)

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	94.550,00	94.550,00	94.550,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	130.802,21		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.526,73		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	94.550,00	94.550,00	94.550,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	134.328,94		

4.3.1.19 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Missione 06 - Programma 01 Sport e tempo libero e di promozione dello sport e del tempo libero

RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

SPORT

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo sport costituisce un tassello importante nel percorso formativo e rappresenta un ruolo chiave per l'aggregazione. Con l'obiettivo di contribuire al cammino di crescita sia sportivo che personale dei giovani, intendiamo collaborare con le associazioni sportive per organizzare delle giornate dedicate alla promozione di tutti gli sport presenti sul territorio. Attenzione particolare verrà posta al potenziale educativo che lo sport possiede rispetto ai ragazzi.

Obiettivi

Progetto 8.1 Promozione dello sport a Vergiate

1 Consulta Sportiva

Supporto alla consulta come luogo attivo di coordinamento per la promozione delle attività sportive a Vergiate.

2 Giornata dello Sport e Premiazione migliori atleti vergiatesi

giornata dedicate alla promozione di tutti gli sport presenti sul territorio; da organizzare con le società sportive; anche per premiare tutte le società del paese e tutti gli atleti che hanno ottenuto dei risultati importanti durante l'anno.

3 Concessione Impianti Sportivi

Concessione diretta impianti scolastici e collaborazione Area Gestione del Territorio per Convenzioni Impianti Sportivi

4 Promozione pratiche sportive presso i ragazzi delle scuole e del CAG

Collaborare con le associazioni, la scuola e il CAG valorizzando in chiave formativa le attività sportive

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede la realizzazione di interventi.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

SERVIZIO MANUTENTIVO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione strutture per attività ricreative (parchi, giochi, spiagge).

Manutenzione impianti e infrastrutture destinate alle attività sportive (palestra, centro di canottaggio, campo sportivo, ecc.).

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Rinnovo/attivazione procedure per concessioni impianti sportivi scadute o in scadenza.

Ricerca bandi per finanziamento interventi/forniture.

Partecipazione bando Regione Lombardia "Realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi - Annualità 2020-2021"

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	58.407,00	56.251,00	54.007,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	77.580,64		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	58.407,00	56.251,00	54.007,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	77.580,64		

4.3.1.20 Missione 06 - 02 Giovani

Missione 06 - Programma 02 Giovani

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

GIOVANI

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Molta attenzione va posta ai giovani per ascoltarli ed incontrarli in luoghi e modi flessibili, anche scelti da loro stessi, con strumenti che facilitino l'incontro ed il dialogo e che si adeguino al rapido mutarsi del contesto giovanile.

Obiettivi

Centro di Aggregazione Giovanile

Monitoraggio e controllo della gestione in regime di concessione gestione da appalto a concessione, verificandone la qualità nel rispetto dell'economicità

1. Attività educativa ordinaria

Interventi educativi per il tempo libero presso la sede di Corgeno, volti a promuovere il benessere di bambini e ragazzi tra 6 e 18 anni, per il sostegno ai processi di crescita e la prevenzione del disagio giovanile

2. Centro Estivo

Attività educative del CAG per il di tempo libero per bambini e ragazzi, di età tra sei e quattordici anni, durante il periodo estivo.

Servizi per l'Animazione e la Relazione

1. Educativa di strada: servizi educativi e di relazione volti all'incontro dei giovani nei luoghi non istituzionali dove essi stessi scelgono di trovarsi, anche ricorrendo alle opportunità date da internet e dai social network, in collaborazione con Piano di Zona

2. Informagiovani: servizio di animazione sociale e promozione della partecipazione giovanile, organizzazione battesimo civico per i nuovi diciottenni, partecipazione agli eventi del 2 giugno

Servizio Civile Volontario

1. Selezione formazione e inserimento volontari

Servizio Civile Volontario, o azioni similari (Leva Civica Regionale, Dote Comune) come opportunità per i giovani di inserimento nel mondo lavorativo e sperimentazione competenze proprie; in collaborazione con ANCI

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche, come risulta dalla deliberazione approvata nella medesima seduta del Consiglio Comunale, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma. progetti specifici

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	73.350,00	73.350,00	73.350,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	114.286,84		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	73.350,00	73.350,00	73.350,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	114.286,84		

4.3.1.21 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli interventi culturali potranno tradursi in un volano per la promozione del territorio.

Organizzazione di manifestazioni ed interventi per la promozione della cultura e del tempo libero con la proposta di spettacoli ed eventi culturali mirati, che offrano opportunità di divertimento e crescita culturale a tutta la comunità: spettacoli dal vivo, incontri corali e musicali, presentazione di libri, promozione della lettura, mostre e corsi ospitati negli spazi cittadini.

- Mantenimento della rassegna annuale di musica, incrementandola con l'ampliamento delle sedi.

-

- Spettacoli dal vivo

Manifestazioni di musica, teatro, danza, sperimentazione e ricerca

Offrire alla cittadinanza spettacoli di qualità che siano occasione di incontro, di partecipazione e di svago.

Organizzazione di spettacoli dal vivo proposti anche in mini rassegne con carattere annuale ricorrente, e ricercando la collaborazione con altri enti in progetti di rilevanza sovracomunale al fine di una economia di costi e maggior efficacia di azione

Spettacoli teatrali in collaborazione con le scuole e le agenzie educative del territorio

Sostenere l'attività in campo teatrale nel territorio

Cooperare all'organizzazione degli spettacoli prodotti dalle scuole

Giornata della Memoria

Organizzazione di una mini rassegna autunnale (3/4 spettacoli), da realizzare presso la Sala comunale polivalente, cui si vuol dare continuità nei prossimi anni

Incontri musicali

Far conoscere le realtà musicali del territorio, in particolare quelle giovanili, promuovendo in varie forme l'ascolto della musica dal vivo che avrà nella rassegna annuale 'Vergiate In Classica', ormai tradizionale appuntamento estivo, uno degli eventi maggiormente significativi

Incontri corali

Promuovere la conoscenza e la partecipazione all'attività corale

Organizzazioni di appuntamenti corali in collaborazione con il locale Coro Polifonico 'Harmonia'

Festa patronale – Natale

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
		2021	2022	2023

Titolo 1	previsione di competenza	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.660,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	77.223,62		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	76.000,00	76.000,00	76.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.660,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.223,62		

4.3.1.22 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Arredo urbano e manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO AMBIENTE

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio al fine di uno sviluppo sostenibile, qualificato e condiviso del territorio, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici territoriali, come previsto dalla vigente normativa regionale.

Obiettivi

1. PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO – PIANI ATTUATIVI - PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI

Riqualificazione urbanistica e completamento del tessuto urbano a mezzo di Programmi Integrati di Intervento, Piani Attuativi , Permessi di Costruire convenzionati, anche in variante allo strumento urbanistico

1. VARIANTI URBANISTICHE PER ATTUAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Modifiche agli strumenti urbanistici per insediamento nuove opere pubbliche anche di livello sovracomunale

1. VARIANTI URBANISTICHE A MEZZO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attivazione delle procedure di Variante allo strumento urbanistico per permettere l'ampliamento o l'insediamento di attività produttive

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	134.290,00	134.290,00	134.290,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	190.554,46		
Titolo 2	previsione di competenza	329.000,00	79.000,00	79.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	329.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	463.290,00	213.290,00	213.290,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	519.554,46		

4.3.1.23 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geotematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.3.1.24 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale.

Realizzazione programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale (Progetto "puliamo Vergiate")

Comprende le spese per interventi di igiene ambientale quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Obiettivi

Ad esito conclusione della procedura di gara relativa al bando "100 Comuni efficienti e sostenibili" da parte del Comune di Laveno Mombello. Capofila di Agenda 21 Laghi, inizio realizzazione interventi per efficientamento energetico previsti negli edifici comunali (Scuola Secondaria di Primo Grado, Scuola Infanzia di Corgeno, Scuola Primaria di Corgeno, Asilo Nido, Municipio Edificio 1)

Ripristino "percorso vita" Vergiate-Monte San Giacomo e riqualificazione strade bianche tra Cimbri e Cuirone, il tratto Cuirone-Varano Borghi (strada per Varano-Monchery) e tra Sesona e Golasecca

Potenziamento presidi per contrastare abbandono rifiuti nei boschi.

Mantenimento e miglioramento delle aree verdi e gestione degli interventi di derattizzazioni e disinfestazioni.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

URBANISTICA

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa della gestione procedure strumenti urbanistici generali e attuativi, nonché delle attività connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali attraverso la predisposizione di apposita cartografia e di sistemi informatici territoriali, come previsto dalla vigente normativa regionale.

Obiettivi

Attivazione e gestione delle procedure per l'approvazione Piani attuativi anche in variante al P.G.T. e Convenzioni Urbanistiche.

Attivazione delle procedure di gestione del Reticolo Idrico Minore a seguito del recepimento dello stesso nel Piano di Governo del Territorio approvato

Programmazione opere pubbliche

Il Piano Triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	245.765,00	253.665,00	253.665,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	685.837,69		
Titolo 2	previsione di competenza	77.400,00	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	77.400,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	323.165,00	259.665,00	259.665,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	763.237,69		

4.3.1.25 Missione 09 - 03 Rifiuti

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata.

Comprende spese per funzionamento, costruzione, manutenzione e miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti.

Obiettivi

Proseguimento riorganizzazione piattaforma ecologica Via S. Eurosia.

Bonifica micro discariche.

Collaborazione con Comune di Somma Lombardo incaricato per il triennio 2019-2020-2021 del controllo della gestione ex discarica Vergiate/Somma Lombardo.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	935.474,00	946.474,00	946.474,00
Spese correnti	di cui già impegnato	45.761,71	1.859,28	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.268.383,76		
Titolo 2	previsione di competenza	13.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	143.549,19		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	948.474,00	946.474,00	946.474,00
	di cui già impegnato	45.761,71	1.859,28	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.411.932,95		

4.3.1.26 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento, manutenzione dei sistemi di fornitura dell'acqua.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione e manutenzione, dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue.

Obiettivi

Mantenimento degli impianti e continuità del servizio affidato ad Alfa S.r.l.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	36.330,00	34.996,00	33.600,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.330,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	187.205,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	36.330,00	34.996,00	33.600,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	223.535,00		

4.3.1.27 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

PARTE 1 – SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO AMBIENTE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. (Parco del Ticino – Parco San Giacomo)

Obiettivi

Collaborazione con Parco Lombardo della Valle del Ticino e Provincia di Varese per la attività connesse al servizio.

Costituzione con Parco Lombardo della Valle del Ticino ed altri Enti del Consorzio forestale per la gestione dei boschi comunali.

Gestione Convenzione con Parco del Ticino per il coordinamento e l'utilizzazione dei gruppi volontari al fine di garantire interventi sul territorio diretti alla salvaguardia ambientale e alla protezione civile

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PARTE 2 – UNITA' ORGANIZZATIVA SALVAGUARDIA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa delle attività e dei servizi connessi alla tutela dei beni paesaggistici attraverso l'emanazione delle relative autorizzazioni paesaggistiche subdelegate, come previsto dal D. Lgs. 42/2004.

Il servizio svolge anche attività a sostegno delle attività forestali per il mantenimento e cura delle aree boscate.

Obiettivi

1 GESTIONE COMPETENZE PAESAGGISTICHE

Gestione delle pratiche paesaggistiche attraverso la nuova piattaforma digitale - Sportello Telematico del Comune di Vergiate.

2 SPORTELLO TAGLIO BOSCHI

Caricamento e gestione denunce taglio alberi, su apposito portale regionale, presentate da parte di privati o imprese boschive

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	33.450,00	18.200,00	18.200,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.450,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	33.450,00	18.200,00	18.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	33.450,00		

4.3.1.28 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le spese per funzionamento, gestione, utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, delle vie urbane, dei percorsi ciclo-pedonali e dei parcheggi.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Obiettivi

- Miglioramento capacità di intervento in presenza di eventi atmosferici.
- Ripristino e manutenzione percorsi pedonali.
- Mantenimento e miglioramento rete viaria comunale
- Direzione appalto GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, COMPRENSIVO DELLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni prevede, nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, la sostituzione di una unità attivando reclutamento mediante avviamento di procedura selettiva tramite centro per l'impiego/mobilità.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	436.030,00	433.886,00	421.220,00
Spese correnti	di cui già impegnato	2.220,40	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	551.629,62		
Titolo 2	previsione di competenza	80.300,00	79.300,00	79.300,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	790.719,50		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5		516.330,00	513.186,00	500.520,00
	di cui già impegnato	2.220,40	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.342.349,12		

4.3.1.29 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio.

Obiettivi

Formazione al personale dipendente

Informazione alla cittadinanza

Aggiornamento continuo del Piano di Protezione Civile.

Gestione Convenzione con Parco del Ticino per il coordinamento e l'utilizzazione dei gruppi volontari al fine di garantire interventi sul territorio diretti alla salvaguardia ambientale e alla protezione civile

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.3.1.30 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Missione 12 - Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Servizio per l'infanzia "Gruppo 0-6 G.Rodari"- sezione asilo nido

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'asilo nido è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 0 a 3 anni, e le loro famiglie, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione, tramite la proposta di possibili interventi educativo-didattici qualificati, che prevedono la continuità e l'interazione delle esperienze dei bambini utenti del servizio per l'infanzia Gruppo 0/6

Obiettivi

1. Coordinamento , organizzazione e gestione attività del servizio integrata (gestione affidata cooperativa - nuovo affidamento appalto gestione servizi integrativi)

Coordinamento degli aspetti organizzativi del servizio con particolare riferimento alla gestione del personale per la conduzione delle attività didattiche educative e di cura degli ambienti in dotazione, condivisione con cooperative che collaborano alla gestione del servizio , gestione relazione con i fornitori esterni

2. Predisposizione e gestione dei Percorsi didattico/educativi ed attività integrative

Condivisione e Progettazione didattica ed educativa per la realizzazione di esperienze formative che favoriscono l'equilibrato sviluppo dei bambini da 0 a 3 anni

Predisposizione e attivazione di attività di sostegno

3. Attività di sostegno e integrazione bambini in disabilità e disagio se frequentanti

Coordinamento in rete per la conduzione di percorsi specifici

Coordinamento dell'attività di consulenza pedagogica in presenza di bambini con disabilità e/o in difficoltà

Attività di progettazione e conduzione di progetti educativi individualizzati

4. Servizio mensa

Cura nella preparazione e nell'erogazione dei pasti in tempi e modalità personalizzate

Applicazione dei relativi controlli

Gestione relazione con i fornitori

Controllo della concessione del servizio da settembre 2020

5. Formazione del personale e attività a sostegno della genitorialità

programmazione di Attività di formazione del personale educativo e ausiliario

Coordinamento con istituti /università/CFP/anci, per inserimento e tutoraggio stagisti

6 cura condizioni di funzionamento

Applicazione degli standard gestionali, contenimento dei costi di gestione, accuratezza nella gestione della quotidianità a garanzia del mantenimento dei livelli di qualità

7 Differenziare la tariffa tra servizio base e servizi aggiuntivi di apertura e di chiusura.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Attività per i Minori

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali rivolte ai nuclei familiari multiproblematici con figli minori, o direttamente ai minori in caso di servizi sostitutivi del nucleo stesso. Lavoro di rete nella presa in carico delle situazioni di disagio, in collaborazione con scuola, servizi specialistici, pedagoga comunale, servizi psicologici del Piano di Zona, servizi educativi di ADM, in un'ottica generale di prevenzione.

Obiettivi

1. Tutela (da realizzare in collaborazione con ASSSV e PdZ)

Presa in carico e sostegno nuclei familiari in presenza di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in collaborazione con il servizio psicologico specifico del Piano di Zona; eventuale segnalazione alle autorità di situazione di grave pregiudizio dei minori

2. Assistenza Domiciliare Minori

Percorsi educativi specifici di sostegno a domicilio presso i servizi educativi e scolastici di minori disabili, in tutela o comunque in presenza di disagio significativo (da realizzare in collaborazione con ASSSV)

3. Sostegno Economico Nuclei con Figli Minori

Erogazione contributi, eventualmente in attuazione provvedimenti di tutela, nell'ambito di percorsi che mirino all'autonomia dei beneficiari

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Al personale comunale si aggiunge l'Assistente Sociale ASSSV.

Patrimonio

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

SERVIZIO MANUTENZIONE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Conclusione iter per ottenimento C.P.I..

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	716.003,00	709.703,00	709.703,00
Spese correnti	di cui già impegnato	16.775,87	12.700,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	915.208,86		
Titolo 2	previsione di competenza	32.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.613,83		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	748.003,00	711.703,00	711.703,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>16.775,87</i>	<i>12.700,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	955.822,69		

4.3.1.31 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Missione 12 - Programma 02 Interventi per la disabilità

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali volte alla presa in carico di persone con disabilità per favorire la loro integrazione nella società e sostenere le famiglie nell'attività di cura.

Obiettivi

1. Servizio di assistenza domiciliare (da realizzare in collaborazione con ASSSV)

Erogazione dei servizi previsti dal Regolamento Comunale (cura della persona a domicilio, trasporto sociale anche per minori disabili, pasti a domicilio) per contenere il ricorso alla istituzionalizzazione dei disabili

2. Servizi di Inserimento Lavorativo

Percorsi specifici per disabili volti all'inserimento nel mondo del lavoro ed alla autonomia, in collaborazione con Piano di Zona

3. Inserimenti in struttura con supporto economico, nei limiti concessi dalle risorse di bilancio

Erogazione contributi, o assunzione diretta di parte della spesa per disabili per frequenza servizi a ciclo diurno o residenziale se familiari in grave difficoltà o assenti

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	2.046,55	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	95.633,17		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	68.000,00	68.000,00	68.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.046,55</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	95.633,17		

4.3.1.32 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Missione 12 - Programma 03 Interventi per gli anziani

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali volte alla presa in carico di persone anziane per favorire percorsi di socializzazione, prevenire il ricorso ad eventuale istituzionalizzazione e sostenere le famiglie nell'attività di cura. Nei limiti consentiti dalle risorse di bilancio, e ricercando finanziamenti appositi, si potenzieranno i servizi di Assistenza Domiciliare e Animazione Anziani; con progetto sovraterritoriale si perseguirà altresì l'introduzione del servizio innovativo di famiglie per l' "affido" di anziani soli.

Obiettivi

1. Servizio di Assistenza Domiciliare

Erogazione dei servizi previsti dal Regolamento Comunale (cura della persona a domicilio, trasporto sociale, pasti a domicilio), in collaborazione con ASSSV, per contenere il ricorso alla istituzionalizzazione degli anziani

2. Animazione

Creazione di occasioni di aggregazione e svago per far sentire gli anziani il più lungo possibile soggetti attivi e per favorirne l'inclusione sociale, in collaborazione con Associazione Anziani

3. Sostegno Economico

Erogazione contributi, con l'obiettivo del mantenimento a domicilio o del sostegno economico per gli anziani soli o con familiari in grave difficoltà quando l'istituzionalizzazione diventa inevitabile

1. Tutela

Percorsi specifici di cura persone interdette, inabilite o con amministratore di sostegno

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni prevede acquisizione di una unità di personale: riassorbimento Operatore Socio Sanitario da ASSSV con funzioni di staff con Assistente Sociale Comunale sul fronte della presa in carico di utenti anziani e disabili e l'erogazione di servizi di animazione per gli anziani.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	22.800,00	7.800,00	7.800,00
Spese correnti	di cui già impegnato	22.796,19	7.796,19	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.096,19		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	22.800,00	7.800,00	7.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	22.796,19	7.796,19	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.096,19		

4.3.1.33 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Missione 12 - Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'attuale situazione di crescente difficoltà da parte di molti cittadini, si ritiene di primaria importanza mantenere attive le attività di segretariato sociale e servizio sociale di base, e potenziarne l'offerta, ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive

Obiettivi

1. accoglienza utenza e informazioni di orientamento alla rete dei servizi

Attività di sportello per ascolto e decodificazione richieste ed orientamento per il soddisfacimento delle necessità, tenendo conto dei servizi del comune e di terzi

2. accompagnamento e guida all'accesso ed erogazione fondi provenienti da enti terzi:

Fondo Sostegno Affitti Regionale, Assegni INPS per Nucleo Numeroso e di Maternità, eventuali altri benefici di nuova istituzione cittadini per ottenimento agevolazioni tariffarie, percorsi RdC

3. erogazione contributi economici nell'ambito di percorsi che mirino all'autonomia dei soggetti

Presa in carico globale dei soggetti deboli con erogazione contributi nel rispetto del Regolamento ISEE, eventualmente a parziale copertura dei servizi comunali fruiti (servizi scolastici, 0-6, SAD)

4. Valutazione modifiche derivanti da nuova normativa ISEE e controlli dichiarazioni ISEE

Monitoraggio su eventuale adeguamento fasce ISEE per accesso ai servizi; esecuzione controlli (a campione e su legittimo sospetto) in attuazione strumenti regolamentari vigenti

5. Edilizia Residenziale Pubblica

Partecipazione al nuovo sistema regionale con Piano di Zona

6. Percorsi di sostegno delle persone fragili nell'inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con i Servizi per il Lavoro e in attuazione della normativa nazionale sul Reddito di Cittadinanza (RdC), in collaborazione con equipe zonale dedicata

7. Attuazione progetti finanziati per la prevenzione dell'abuso del gioco di azzardo ed altre nuove dipendenze

8. Servizio informativo pratiche Amministrazione di Sostegno

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	507.540,00	507.540,00	507.540,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	721.290,69		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	507.540,00	507.540,00	507.540,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	721.290,69		

4.3.1.34 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Missione 12 - Programma 05 Interventi a favore delle famiglie

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche di sostegno al ruolo della famiglia come struttura di base della comunità

Obiettivi

1. Affidi familiari: Solidarietà tra famiglie e affido leggero; affido eterofamiliare a tempo pieno; ruolo attivi nel servizio affidi distrettuale (da realizzare in collaborazione con Piano di Zona)
2. Percorsi di sostegno a famiglie in situazione di difficoltà abitativa (sfratto esecutivo in particolare)
3. Servizi psicologici e di mediazione, ad integrazione di quelli scolastici e sociali (vd. programmi precedenti)
4. percorsi di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro per genitori fragili (in collaborazione con Servizi per il Lavoro)
5. serate per genitori con esperti, in collaborazione con i Comitati Genitori delle scuole

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	di cui già impegnato	2.079,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.080,67		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	di cui già impegnato	2.079,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.080,67		

4.3.1.35 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Missione 12 - Programma 07 Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali di rete e partecipazione a servizi di secondo livello per la governance

Obiettivi

Partecipazione propositiva al piano di zona distrettuale come strumento di erogazione razionale e potenziamento dei servizi comunali, a sostegno della specifica azione politica;

Attivazione di Misure Regionali e nazionali di volta in volta previste e governate dal PdZ

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	59.100,00	59.100,00	59.100,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	157.276,05		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	59.100,00	59.100,00	59.100,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	157.276,05		

4.3.1.36 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Missione 12 - Programma 08 Cooperazione e associazionismo

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Promozione della sussidiarietà orizzontale e delle risorse presenti sul territorio, anche per favorire meccanismi di partecipazione dei cittadini, passando da un concetto di Welfare State (politiche assistenziali) ad un modello di Welfare Community (politiche sussidiarie/sociali/partecipative), con interazione tra amministrazione pubblica e famiglie/associazioni/parrocchia

Obiettivi

1. Sostegno e collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore territoriali

Coordinamento e sostegno servizi ed azioni delle associazioni ed enti del privato sociale (Parrocchia, OVV, Associazione Anziani, Caritas, Il Faro, CAF dei Sindacati ed altri)

2. Fondo Famiglia Lavoro

Trasferimento risorse del 5 per mille al Fondo istituito congiuntamente alla Parrocchia S. Martino, cui concorrono risorse anche di altre realtà locali, per sostenere chi ha perso il lavoro ed eventualmente in difficoltà nelle spese per la casa.

3. Premio "Liana Ranzani Monaci"

Premio in memoria di Liana Ranzani Monaci (fondatrice dell' O.V.V) da assegnare una volta all'anno a quei vergiatesi che si sono distinti maggiormente per il loro aiuto nei confronti dei "soggetti più deboli", valorizzando e ringraziando con l'occasione i volontari attivi nei servizi sociali.

4. Banco di Solidarietà Vergiatese

Prosecuzione collaborazione, in particolare per il sostegno delle necessità alimentari di persone e nuclei familiari in condizione di bisogno

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	7.700,00	7.700,00	7.700,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.700,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	7.700,00	7.700,00	7.700,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.700,00		

4.3.1.37 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Gestione amministrativa della concessione degli spazi cimiteriali.

Controllo sulle attività di pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri comunali e delle pertinenti aree verdi affidata a ditta esterna.

Rilascio delle autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali.

Obiettivi

Mantenimento impianti esistenti.

Controllo delle attività svolte dalla ditta esterna affidataria della manutenzione, custodia e gestione delle sepolture dei cimiteri comunali.

Attivazione operazioni di esumazione/estumulazione relativamente a spazi cimiteriali scaduti non rinnovati/confermati dai concessionari/aventi diritto.

Sostituzione lastre blocco 8 colombari parte nuova cimitero Vergiate

Incarico a ingegnere per progettazione consolidamento blocco ossari parte nuova cimitero Vergiate

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	84.905,00	84.682,00	84.452,00
Spese correnti	di cui già impegnato	53.735,31	1.237,44	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	126.768,33		
Titolo 2	previsione di competenza	25.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	109.905,00	84.682,00	84.452,00
	di cui già impegnato	53.735,31	1.237,44	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	151.768,33		

4.3.1.38 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Attività Economiche/Produttive

Il Servizio si occupa del settore attività economiche, in particolare del commercio in sede fissa, su aree pubbliche, degli esercizi di somministrazione e dell'attività di somministrazione temporanea in occasione di manifestazioni straordinarie, delle strutture ricettive e turistiche, del commercio di prodotti propri esercitato dai produttori agricoli, nonché delle attività artigianali di parrucchiere ed estetista.

L'attività consiste nell'assistenza alle imprese. Il Servizio fornisce informazioni e consulenza pre-pratica ad imprenditori e professionisti riguardo la documentazione e le modalità necessarie alla presentazione delle pratiche per l'avvio, la modifica, la cessazione delle attività, oltre ad un eventuale loro esame prima della trasmissione telematica allo Sportello Unico per le Attività Produttive associato "Suap Malpensa Nord Ticino" di cui il Comune di Vergiate fa parte in ottemperanza al DPR n. 160/2010 e successiva normativa regionale.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dare maggior impulso al sistema economico locale favorendo lo sviluppo del tessuto commerciale e artigianale anche attraverso scelte politiche che tendano alla semplificazione delle procedure, alla proposizione di incentivi ed esoneri. Inoltre, dove le recenti normative lo consentiranno, si cercherà di non aggravare l'imposizione tributaria.

Supportare gli imprenditori nelle varie fasi, dalla nascita dell'attività, al funzionamento e alla promozione dell'attività stessa.

Obiettivi

1. Organizzazione eventi - Attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, mercatini, feste e concessione di patrocinii, si cercherà di creare maggior aggregazione per rivitalizzare il nostro paese e favorire gli esercizi commerciali offrendo loro la possibilità di avere un bacino di utenza più ampio.

2. Predisposizione e gestione del calendario annuale delle sagre e delle fiere - Legge Regionale 6/2010

3. Dare vitalità al tessuto economico sociale del territorio - In un momento di profonda crisi economica generale si cercherà di promuovere iniziative che possano valorizzare tutte le risorse di cui dispone il nostro territorio con il fine di incentivare il commercio ed il turismo.

4. Sviluppo e potenziamento dei servizi telematici, del sito comunale, utilizzo della pec e firma digitale, per arrivare ad una progressiva eliminazione del cartaceo con vantaggi organizzativi e minori costi.

5. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;

6. Applicazione di iter procedurali semplificati garantendo l'attivazione di procedimenti d'ufficio attraverso comunicazioni interne tra i diversi uffici interessati dal medesimo procedimento o in possesso delle necessarie informazioni;

7. Semplificazione procedure. Attraverso le modalità dello Sportello Unico Attività Produttive ed in attuazione alle recenti disposizioni normative di semplificazione si attiveranno iter procedurali semplificati con lo scopo di supportare gli utenti e favorire le aperture di nuovi esercizi commerciali.

8. Cura dell'arredo urbano al fine di migliorare l'attrattività del centro del paese.

9. Attività promozionale - Per far conoscere e sostenere le realtà esistenti sul territorio, in particolare le nuove aperture, verrà proposto un sistema di promozione dei prodotti/servizi con gli strumenti di comunicazione di cui dispone il comune (sito comunale – periodico comunale mediante pubblicità o diffusione comunicati e/o articoli a tema).

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	80.300,00	75.950,00	75.950,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.008,52	3.008,52	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	104.407,82		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2		80.300,00	75.950,00	75.950,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.008,52	3.008,52	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	104.407,82		

4.3.1.39 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		

4.3.1.40 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Nel bilancio di previsione 2021-2023, è stato previsto un fondo di riserva congruo con le disposizioni vigenti.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.3.1.41 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	338.746,00	328.424,00	328.424,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	338.746,00	328.424,00	328.424,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.3.1.42 Missione 20 - 03 Altri Fondi

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	8.640,00	134.242,00	134.242,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3		8.640,00	134.242,00	134.242,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.3.1.43 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.3.1.44 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 4	previsione di competenza	415.071,00	431.331,00	448.294,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	441.191,76		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	415.071,00	431.331,00	448.294,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	441.191,76		

4.3.1.45 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.584.289,84		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.584.289,84		

4.3.1.46 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 7	previsione di competenza	1.307.550,00	1.307.550,00	1.307.550,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.737.798,02		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.307.550,00	1.307.550,00	1.307.550,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.737.798,02		

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

5.1 Introduzione

La seconda parte della **Sezione Operativa (SeO)** del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.. Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Delibera Giunta Comunale	93	15/10/2019
Delibera Giunta Comunale	118	10/12/2019
Delibera Consiglio Comunale	43	19/12/2019
Delibera Giunta Comunale	86	06/10/2020

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2020/2022.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Piano triennale lavori pubblici -copertura finanziaria

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo risorse acquisite mediante apporti di capitali privati stanziamenti di bilancio finanziamenti acquistabili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				

risorse derivanti da
trasferimento di
immobili ex art. 191
D.Lgs 50/2016
altra tipologia
totale

Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale

Numero intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam ento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funz iona le (5)	Settor e e sottos ettore interv ento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secon do anno	Ter zo anno	Importo complessivo	Apporti di capitale privato (11)
---------------------------------	----------------------	--	--	---------------------------	---	--------------------------------	---------------------------	---------------	------------------	----------------	------------------------	-------------------------------------

5.3 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione per il fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 è stato determinato con delibera di Giunta Comunale n. 94 DEL 22 OTTOBRE 2019 ad oggetto:

MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2019/2021 - ANNUALITA' 2020.

La programmazione per il triennio 2021/2023 sarà determinata prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione

5.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022 è stato adottato con delibera C.C. n. 42 del 19 dicembre 2019;

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023 verrà adottato prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023

	Numero	Data
DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE		

5.5 PIANO BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il Piano biennale per gli acquisti di beni e servizi anni 2020 - 2021 è stato deliberato nella seduta di Consiglio Comunale del 19/12/2019 n. 44